

# BILANCIO 2009



*Fondazione Cassa di Risparmio  
di Fabriano e Cupramontana*

60044 Fabriano (AN) - C.so Repubblica 73

Tel. 0732.251254 - Telefax 0732.251317

Cod. Fisc. 90004750429

Web: <http://www.fondazionekarifac.it> e-mail: [info@fondazionekarifac.it](mailto:info@fondazionekarifac.it)



## INDICE

Introduzione	Pag.	9
<b>SEZ. I - IDENTITÀ</b>		
Storia, origini, evoluzione	”	9
Contesto di riferimento	”	10
Quadro normativo	”	13
Missione	”	13
Organi statutari	”	14
Stakeholder	”	14
<b>SEZ. II - IMPIEGO DEL PATRIMONIO - PARTECIPAZIONI</b>	”	15
<b>SEZ. III - ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>		
Il processo erogativo	”	17
Erogazione delle risorse	”	19
I progetti più significativi	”	28
<b>RENDICONTO PATRIMONIALE ED ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		
Prospetti di bilancio	”	37
Nota Integrativa	”	41
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI</b>	”	62



## **Governance al 31.12.2009**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- 1 Galassi Prof. Ing. Abramo
- 2 Ferazzani Alberto
- 3 Angeli Ing. Patrizia
- 4 Bennati Luigi Carlo
- 5 Carnevali Geom. Enzo
- 6 Fazi p.i. Augusto
- 7 Giampaolletti Mario
- 8 Governatori Venanzio
- 9 Tobaldi Dr. Franco

### **COLLEGIO DEI REVISORI**

- 1 Vico Rag. Angelo
- 2 Busco Rag. Calvero
- 3 Massinissa Magini Dr. Paolo

### **ORGANO DI INDIRIZZO**

- 1 Bartolucci Geom. Fabio
- 2 Becchetti Dr. Mario
- 3 Carotti Prof. Daniele
- 4 Donnini Prof. Giampiero
- 5 Dottori Otello
- 6 Farroni p.i. Sandro
- 7 Latini Dr.ssa Sara
- 8 Luzi p.a. Antonio
- 9 Marconi Dr. Siro
- 10 Mosc  Avv. Alessandro
- 11 Pacelli Prof. Graziella
- 12 Panfili Dr. Paolo
- 13 Papiri Dr. Guido
- 14 Pensieri Dr. Arnaldo
- 15 Perelli Dr. Fabrizio
- 16 Rossi Rag. Olimpio
- 17 Sassaroli Avv. Ubaldo
- 18 Svegliarini Pio

### **SEGRETARIO GENERALE**

Malpiedi Dr. Roberto

**Zona di Fabriano**

- 1 Alianello Avv. Piergiorgio
- 2 Antonini Prof. Angelo
- 3 Baldassarri Dr. Mauro
- 4 Balducci Francesco
- 5 Ballarini Dr. Roberto
- 6 Bellocchi Celso
- 7 Bellucci Roberto
- 8 Bennati Luigi Carlo \*
- 9 Bernardi Virgilio
- 10 Bizzarri Ing. Luigi
- 11 Brunori Dr. Bruno
- 12 Burattini Dr. Fausto
- 13 Carnevali Geom. Enzo \*
- 14 Casadio Annibale
- 15 Ceccarelli Dr. Claudio
- 16 Cecchetelli p.i. Attilio
- 17 Cecchi Dr. Ermanno
- 18 Chiodi Avv. Giancarlo
- 19 Chiorri Dr. Piero
- 20 Cinti Zelio
- 21 Cola Elio
- 22 Cola Enrico
- 23 Comunità Montana Esino Frasassi
- 24 Conti Ing. Alberto
- 25 Corradi Roberto
- 26 Costantini Enzo
- 27 Direttore Generale Cartiere Miliani
- 28 Duca Prof. Ugo
- 29 Farroni p.i. Sandro \*
- 30 Fattori Dr. Pier Teodorico
- 31 Galassi Prof. Ing. Abramo \*
- 32 Gatti Dr. Roberto
- 33 Giraldi Dr. Domenico \*
- 34 Guida Dr. Ennio
- 35 Lamanna Dr. Pasquale
- 36 Latini Comm. Antonio
- 37 Latini Giovanni
- 38 Latini Dr. Romualdo
- 39 Lolli Benigni M.se Carlo
- 40 Luzi p.a. Antonio \*
- 41 Mancinelli Dr. Fabrizio
- 42 Meloni David Pio
- 43 Meloni Ing. Stefano
- 44 Merloni Cav. Lav. Dr. Vittorio
- 45 Merloni On. Ing. Francesco
- 46 Merloni On. Dr.ssa Maria Paola
- 47 Monzali Dr.ssa Anna
- 48 Moreci Rag. Vittorio
- 49 Morelli Prof. Avv. Luigi
- 50 Mustica Dr. Sergio
- 51 Nataloni Dr.ssa Maura
- 52 Ottaviani Dr. Marco
- 53 Pagnani Geom. Siro
- 54 Panfili Dr. Paolo \*
- 55 Papi Geom. Roberto
- 56 Papi Dr. Guido \*
- 57 Paraventi Giorgio
- 58 Parri Geom. Giuseppe
- 59 Pensieri Dott. Arnaldo \*
- 60 Pesciarelli P.a. Giovanni
- 61 Picchi Prof. Piera
- 62 Piras Angelo
- 63 Ramadoro Cav. Pasquale
- 64 Riccioni Dott. Pio
- 65 Rinaldi On. Luigi
- 66 Rivosecchi Dr. Bruno
- 67 Rossi Dr. Alvaro
- 68 Rossi Rag. Olimpio \*
- 69 Rossi Dr. Ruggero
- 70 Rossi Rag. Roberto
- 71 Ruggeri Prof.ssa Sidonia
- 72 Sindaco Comune Fabriano
- 73 Smargiassi Ferruccio
- 74 Sorci Ing. Roberto
- 75 Spacca Dr. Gian Mario
- 76 Stelluti Oberdan
- 77 Tacconi Ing. Paolo
- 78 Tobaldi Dr. Franco \*
- 79 Urbani Urbano
- 80 Vecerrica Mons. Giancarlo
- 81 Verdini Vittore
- 82 Vico Rag. Luigi
- 83 Vincenti Dr. Aroldo
- 84 Vitaletti Ing. Bruno
- 85 Viventi Dr. Luigi

**Zona di Cupramontana**

- 1 Angeloni Ferruccio
- 2 Annibaldi Dr. Cesare
- 3 Aquilanti Rag. Alberto
- 4 Bartelucci P.a. Alceste
- 5 Bartoloni Dr.ssa Barbara
- 6 Belardinelli Dr. Licio Alberto
- 7 Bruschini Liuti Vittoria
- 8 Cerioni Benvenuto Secondo
- 9 Cesaroni Fabio
- 10 Cimarelli Luigi
- 11 Dottori Geom. Sauro
- 12 Dottori Giuseppe
- 13 Dottori Otello \*
- 14 Faletti Dr. Corrado
- 15 Fazi Augusto \*
- 16 Fazi Avv. Fabio
- 17 Federici Dr. Flavio
- 18 Ferazzani Alberto \*
- 19 Franciolini Cav. Ubaldo
- 20 Gagliardini Anibaldi Rag. Emidio
- 21 Gagliardini Anibaldi Vittorio \*
- 22 Giampaoletti Giuliano
- 23 Giampaoletti Mario \*
- 24 Marconi Dr. Siro \*
- 25 Pagnanini P.a. Giuseppe
- 26 Piccioni Dr. Aresio
- 27 Piersanti Carlo
- 28 Presidente II.RR.B. Cupramontana
- 29 Presidente Soc. Mutuo Soccorso
- 30 Rappres. Conf. Ss. Sacramento
- 31 Rosetti Giuseppe
- 32 Sassaroli P.a. Angelo
- 33 Sassaroli Avv. Ubaldo \*
- 34 Sbaffi Dr. Giuseppe
- 35 Scuppa Domenico
- 36 Sindaco Comune Cupramontana
- 37 Soverchia Enzo
- 38 Stronati Alfio
- 39 Vico Rag. Angelo \*
- 40 Vitali Moreno
- 41 Zaccagnini Silvio

**Soci Designati da enti**

- 1 Barbarossa Rag. Gianna
- 2 Bartolucci Geom. Fabio \*
- 3 Pacelli Prof.ssa Graziella \*

\* Soci sospesi dalle funzioni in quanto componenti di altri Organi.



## **Introduzione**

Con il presente documento la Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana intende fornire, in modo semplice e sintetico, un'esauriente descrizione delle attività svolte nel corso dell'esercizio ed illustrare i fondamentali orientamenti che ne hanno indirizzato le scelte.

La rilevanza di tale strumento deriva dal fatto che la Fondazione non ha finalità di lucro e con il proprio patrimonio realizza una missione sociale.

Il bilancio risponde a criteri di trasparenza sulla gestione e sui risultati ottenuti, rendendo maggiormente visibile l'attività svolta e accrescendo la legittimazione sociale dell'ente nella comunità di riferimento. Esso vuole pertanto andare oltre una sia pur esaustiva elencazione ed illustrazione degli interventi deliberati per divenire uno strumento di comunicazione e di verifica del raggiungimento della missione della Fondazione.

Gli effetti di una rilevante crisi finanziaria ed economica a livello globale, hanno imposto alla Fondazione un'attenta riflessione in sede di applicazione delle linee indicate nel Documento Programmatico Previsionale 2009, anche al fine di conseguire una sempre più efficace risposta alla crescente domanda ed alle più impellenti esigenze emerse nel nostro territorio.

Confidiamo che il risultato di questo nostro impegno, che ci sforziamo di migliorare ogni anno, sia adeguatamente apprezzato.

## **Sez. I – Identità**

### ***Storia, origini, evoluzione***

La Cassa di Risparmio fu fondata a Fabriano nel 1845 per iniziativa del Vescovo della Diocesi Mons. Francesco Faldi, con il benestare di Papa Gregorio XVI e l'apporto di 83 illustri cittadini; l'11 gennaio 1846 avviò l'attività, sotto la presidenza del marchese Nicolò Serafini, Gonfaloniere della città.

La fondazione della Cassa fu accolta con grande fervore dai cittadini in quanto rispondeva ad una necessità molto sentita. Collocata in un'area prevalentemente montana, la Cassa di Risparmio di Fabriano operò inizialmente soprattutto nei confronti del ceto agricolo.

Nonostante la scarsa stabilità, l'Istituto, nei limiti consentiti dagli utili, svolse fin da subito attività di beneficenza, secondo lo spirito delle sue radici storiche e del suo statuto.

Dopo l'unità d'Italia, Vittorio Emanuele II, con decreto del 25.5.1862, le riconobbe la condizione di "ente morale".

Nello statuto del 1877 fu stabilito che i 3/10 degli utili netti relativi ad ogni esercizio fossero devoluti in beneficenza. Il che avvenne nel prosieguo del tempo, in pratica fino al 1992 quando, con la ristrutturazione della Cassa di Risparmio voluta dalla legge Amato, tale attività filantropica è stata ereditata dalla nostra Fondazione.

Una svolta decisiva per la Cassa fabrianese avvenne nel 1940 allorché si arrivò alla fusione con la Cassa di Risparmio di Cupramontana, disposta con R.D.L. 19.6.1940.

La Cassa di Risparmio di Cupramontana era sorta ad iniziativa della locale Società di Mutuo Soccorso nel 1872 (RDL 3.9.1872); successivamente aveva assorbito la Cassa di Risparmio di Maiolati (1927).

La Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, questa è la nuova denominazione dopo la fusione, operava oramai in una vasta area montana e collinare della provincia di Ancona, incrementando la propria attività con il sostegno ai vari settori della vita economica ed aumentando negli anni la sua presenza con filiali nella zona.

Con la "legge Amato" del 1990 le Casse di Risparmio vennero incentivate a incorporare l'attività bancaria conferendola a società per azioni e "residuando" così la Fondazione come memoria degli

intenti originari di utilità sociale.

In attuazione della predetta legge 218/1990, la Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, allora “ente pubblico di natura economica”, nel 1992 conferì l’azienda bancaria ad una società per azioni di nuova costituzione denominata “Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana SpA”.

Le normative sul credito e quelle sulle Fondazioni si sono poi evolute lungo linee sempre più divergenti. Mentre il credito trovava la sua regolamentazione nel 1993 con il nuovo testo unico bancario, per le Fondazioni, nel 1994, con la cosiddetta “direttiva Dini” veniva eliminato il vincolo del possesso della maggioranza del capitale azionario delle banche.

Con la legge 461/98 (Legge Ciampi) e il D. Lgs. 153/99 è stata introdotta una normativa organica in tema di ordinamento delle Fondazioni bancarie in base alla quale, alle Fondazioni viene attribuito lo status di soggetti giuridici privati, dotati di piena autonomia statutaria, autonomia per la quale si è pronunciata in via definitiva la Corte costituzionale con le sentenze n. 300 e n. 301 del settembre 2003.

## **Contesto di riferimento**

L’anno che si è appena concluso può certamente definirsi il peggiore per l’economia globale, dalla Grande Depressione.

Oggi nessuno è in condizione di stabilire se i pallidi segnali di riavvio siano dovuti al miglioramento delle condizioni di fondo dell’economia o più semplicemente al protrarsi dell’effetto degli aiuti degli Stati e delle banche centrali.

La recessione globale sembra essere terminata ma per molte famiglie e imprese proseguirà ancora per diverso tempo.

I disastri della finanza hanno fatto crollare la fiducia e bloccato la domanda.

Il baricentro della crescita dell’economia globale si sta spostando dai Paesi avanzati a quelli emergenti, soprattutto asiatici. In questo contesto l’Italia potrà difendere il benessere faticosamente conquistato riscoprendo la sua vitalità, il suo saper fare, la consistenza del suo manifatturiero.

Sarà quanto mai necessario in questo senso stimolare la domanda interna e nel contempo avviare finalmente le riforme strutturali.

Il 2009 ha lasciato la pesante traccia della crisi economica anche sui conti pubblici. Il fabbisogno del settore statale in Italia è stato di 85,9 miliardi di euro, superiore di ben 31,6 miliardi al disavanzo 2008.

Il tasso di disoccupazione ha raggiunto livelli di guardia superando l’8%, che è il dato peggiore dal 2004, e potrebbe addirittura aggravarsi nel 2010 quando l’onda lunga della crisi si scaricherà sulle aziende. Né ci può confortare il fatto che tale dato risulta migliore rispetto agli altri grandi Paesi UE e agli Usa, grazie alla struttura del nostro sistema produttivo, imperniato su PMI e distretti che hanno doti notevoli di resistenza e flessibilità ma soprattutto grazie alla rete di protezione sociale.

A tale riguardo, è da rilevare che nel 2009 l’Inps ha autorizzato complessivamente 918 milioni di ore di cassa integrazione, ordinaria, straordinaria e in deroga, con un aumento del 311% rispetto all’anno precedente.

Nell’anno 2009 l’Istat ha registrato una produzione industriale in calo del 17,4% rispetto al 2008, calo che rappresenta la più forte diminuzione dal 1991.

Ed i segnali di ripresa sono ancora deboli. Secondo il Centro Studi di Confindustria, la produzione industriale stagionalizzata, dopo il rimbalzo dell’1,4% messo a segno ad ottobre, nel dicembre 2009 ha fatto registrare un progresso di appena lo 0,2%. Il livello di attività in dicembre risulta inferiore del 21% al massimo pre-crisi dell’aprile 2008 ed in recupero del 5,8% rispetto al minimo del marzo 2009.

Le piccole e medie imprese, pur in un momento così difficile per l’economia nazionale, guardano con fiducia al futuro e puntano sulle loro capacità imprenditoriali, sulla qualità del lavoro e dei prodotti anche se ovviamente ci vorrà ancora del tempo per poter ripartire ai massimi regimi e tornare alla situazione pre-crisi.

L’indice dei prezzi al consumo ha registrato nell’anno appena concluso una variazione del + 0,8%,

il dato più basso in Italia da 50 anni a questa parte.

La dinamica inflazionistica potrebbe tuttavia segnare una nuova risalita già dall'inizio di quest'anno, tenuto conto dell'intervenuto aumento di alcuni prezzi e tariffe.

Nell'anno appena trascorso la bilancia commerciale italiana ha accusato un deficit di 1,791 miliardi, in forte peggioramento rispetto all'attivo di 9,942 miliardi del 2008.

Il PIL ha registrato un calo del 5%, il peggiore dal 1971. Il rapporto deficit-Pil è stato del 5,3%. Come è noto, il massimo deficit previsto dagli accordi europei è il 3%. Anche in questo caso tuttavia va rilevato che l'Italia ha fatto meglio di altri Paesi come dimostrano il 14,5% del Regno Unito, il 10,8% della Spagna e l'8,2% della Francia.

La crisi finanziaria ed economica internazionale si è trasferita nelle Marche con ripercussioni pesantissime sull'occupazione e sull'economia reale.

La nostra Regione, grazie allo spirito di iniziativa e alla straordinaria capacità di lavoro della sua gente, in passato ha saputo superare altri passaggi difficili come il dopoguerra, la crisi petrolifera, la delocalizzazione. Occorre tuttavia rilevare che una crisi come quella attuale non si era mai vista, trattandosi di una crisi strutturale e non congiunturale.

La produzione industriale nel primo semestre del 2009 è scesa del 13% rispetto allo stesso periodo del 2008, dato tuttavia sensibilmente migliore di quello nazionale che segna una riduzione di circa il 22%. Il peggioramento nel settore meccanico ha toccato il 20%.

L'export nello stesso periodo ha fatto registrare una diminuzione del 29%, con una maggiore sofferenza per le imprese di media dimensione rispetto a quelle piccole.

Nella media del 2009 l'industria manifatturiera marchigiana chiude con una variazione negativa dell'attività produttiva di circa il 10%.

Il calo verticale della produzione sembra quindi essersi arrestato ma la ripresa è di là da venire e se nel 2010 gli ordinativi e la produzione non dovessero tornare a salire sensibilmente, sarebbe in pericolo una parte dell'apparato produttivo marchigiano.

Il punto più basso della crisi appare superato ma i segnali di ripresa sembrano finora appannaggio delle aziende più strutturate e con solide basi nei mercati esteri.

In flessione anche l'attività commerciale, con andamenti negativi sia sul mercato interno che sul mercato estero generalizzati in tutti i settori ad eccezione dell'alimentare, notoriamente meno sensibile agli effetti della crisi.

Per quanto riguarda più specificatamente il settore artigiano, va rilevato che la difficile congiuntura economica del 2009 ha frenato la tradizionale voglia di intraprendere dei marchigiani.

Per la prima volta dopo tanti anni assistiamo ad un calo numerico delle imprese artigiane nella Provincia di Ancona che scendono dalle 12.466 del 2008 alle 12.339 del 2009 e questo è un fatto piuttosto allarmante se si considera che l'economia della nostra provincia è sempre stata sostenuta da una grande voglia di impresa e dall'operosità e tenacia delle aziende artigiane.

Entrando nello specifico del nostro territorio, i dati confermano il risultato negativo che investe l'intera provincia. Tra i comuni dell'area montana (Fabriano, Sassoferrato, Arcevia, Genga, Cerreto d'Esi e Serra S. Quirico) a fronte di 79 nuove iscrizioni si registrano 88 cessazioni, a dimostrazione di un clima di sfiducia diffuso nel distretto produttivo, sfiancato da una crisi che si sta trascinando da più anni e che è esplosa durante il 2009.

I settori più colpiti sono quello dei trasporti, il metalmeccanico, tessile e legno, saldo positivo solo per le imprese di servizi.

Le imprese agricole mostrano, nella nostra Regione come nel resto del Paese, una strutturale difficoltà a recuperare margini di efficienza ed a produrre reddito, soprattutto a causa dell'aumento dei costi produttivi ai quali si aggiunge il crollo verticale dei prezzi all'origine di tutti i prodotti.

Dal punto di vista produttivo le coltivazioni agricole hanno segnato un calo di circa il 5%.

In calo, anche se di poco, la produzione di vino che nel nostro territorio riveste grande importanza nella zona di Cupramontana, capitale del Verdicchio. La qualità della vendemmia 2009 è qualificata buona/ottima; anche in questo caso va rivolta massima attenzione alle tematiche di mercato, con l'obiettivo di sostenere un settore chiave per l'economia e l'immagine del nostro territorio.

Il tasso di disoccupazione nel primo semestre 2009 nelle Marche è salito al 6,3% ma resta sempre inferiore alla media nazionale del 7,4%. Il sistema degli ammortizzatori sociali (cassa integrazione ordinaria e straordinaria, strumenti in deroga, mobilità) ha interessato complessivamente in Regione oltre 40 mila lavoratori.

Nella sola provincia di Ancona nel 2009 sono state autorizzate 8.175.817 ore di cassa integrazione ordinaria e straordinaria contro le 2.509.698 del 2008. Questo dato testimonia la forte crisi vissuta nel 2009 nel territorio.

Il settore più in difficoltà è quello meccanico con 6.129.894 ore di cassa integrazione.

Questo quadro dimostra che gli effetti della crisi sul mercato del lavoro sono ancora acuti e che probabilmente si aggraveranno nel corso del 2010, con possibili rischi anche sul piano della coesione sociale.

A tale riguardo va rilevato che le attività solidali che vedono impegnati le organizzazioni di volontariato, la Chiesa, i patronati che per anni hanno assistito pressoché esclusivamente famiglie di immigrati, ora devono soccorrere anche famiglie marchigiane in forte disagio.

Passando ad un'analisi circoscritta alla nostra area operativa, ricordiamo che la nostra Fondazione opera su un territorio costituito da 11 Comuni della zona collinare e montana della Provincia di Ancona, con una popolazione complessiva di circa 70.000 abitanti dei quali quasi la metà residenti a Fabriano. Il movimento demografico è in leggera ma costante crescita, dovuta per lo più al flusso immigratorio.

A fine 2009 a Fabriano risultano residenti 31.797 persone con un incremento lievissimo di 49 unità rispetto a fine 2008.

Il rapporto nati/morti risulta invariato a vantaggio dei decessi.

Anche se il 2009 ha registrato un piccolo incremento, la natalità rimane piuttosto bassa, seppure sostenuta dalle nascite di cittadini stranieri.

Non si arresta il flusso migratorio in entrata confermando una tendenza ormai consolidata da diversi anni. Attualmente risultano 3.429 gli stranieri che vivono in città ovvero quasi l'11% della popolazione complessiva.

Nel contempo, sono nettamente aumentati gli emigrati passati dai 327 del 2008 a 649 di fine 2009.

L'anno appena trascorso sarà ricordato nella storia economica fabrianese come un periodo denso di profondi cambiamenti. Il comprensorio ha dovuto assorbire un ridimensionamento industriale dovuto in particolare alla crisi di una primaria azienda locale le cui difficoltà hanno coinvolto un indotto di centinaia di aziende terziste sparse in un'area che supera i confini regionali.

Secondo dati del Centro per l'impiego di Fabriano, rispetto al 2008 il numero degli iscritti è cresciuto nel 2009 del 25%, passando da 3.936 a 5.030, pari a circa il 14% della popolazione in età lavorativa.

Le nuove assunzioni sono scese nel 2009 di 3.196 unità e sebbene abbiano segnato una flessione anche le cessazioni di lavoro, il rapporto tra i due dati conferma la tendenza del sistema produttivo della zona montana ad una sempre minore dinamicità.

Una buona fetta dell'imprenditoria locale è attrezzata per ripartire nel 2010 ma è prevedibile che lo stato di crisi nel nostro distretto si protrarrà per l'intero anno.

Si confida nella ripresa delle produzioni del bianco e delle cappe aspiranti, che hanno reso florido il distretto, e nel contempo nei necessari correttivi per fondare un nuovo modello di sviluppo, di diversificazione industriale e di azioni mirate alla creazione di nuovi mercati.

Si spera inoltre che finalmente si riesca a dotare il nostro territorio delle infrastrutture necessarie (soprattutto strade e reti digitali) la cui carenza pesa ora più che mai a chi fa impresa.

Occorre inoltre che si faccia strada la consapevolezza che un solo motore economico non è più sufficiente e che si rende necessario sviluppare un'economia di servizi privati e pubblici ed in particolare il turismo, attraverso la promozione di iniziative ed eventi.

In particolare, sul fronte del turismo, va rilevato che le locali Grotte di Frasassi, la principale attrattiva del nostro territorio, hanno archiviato il 2009 con 245 mila visitatori, ovvero ben 29 mila in meno rispetto all'anno precedente.

Si tratta di uno dei risultati peggiori nella storia dello straordinario complesso ipogeo di Genga. Per il 2010, nel quadro di un necessario processo di riconversione, è auspicabile un grande impegno teso a confermare le sinergie con il litorale e nel contempo a sperimentare altri canali di turismo culturale, ambientale, enogastronomico, congressuale e religioso, in collaborazione con i tanti luoghi d'interesse della nostra Regione e della vicina Umbria.

## **Quadro normativo**

Con il D. Lgs. 17 maggio 1999 n. 153, applicativo della legge delega n. 461/1998 (così detta legge Ciampi), si è data attuazione alla riforma normativa delle Fondazioni ponendo le basi per una operatività in piena autonomia statutaria e gestionale.

Negli anni successivi si sono succeduti vari provvedimenti di coordinamento o di modifiche su diverse materie e principalmente in tema di assetti istituzionali, di rapporti con le banche partecipate e di individuazione dei settori di intervento.

In quest'ultimo periodo il quadro normativo ha registrato una sostanziale stabilità e ciò ha consentito alle nostre Istituzioni di concentrarsi sulla propria missione, sulla propria strategia operativa e sul miglioramento dei propri modelli organizzativi.

Si è tuttora in attesa che venga emanato dall'Autorità di Vigilanza il Regolamento in materia di bilanci di cui all'art. 9 del citato D. Lgs. 153/99 e che venga concretizzata l'auspicata riforma del Titolo II, libro I del codice civile, per consentire una sistematizzazione organica della disciplina delle fondazioni ed associazioni.

## **Missione**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico (art. 4 statuto).

Opera specificatamente nei seguenti settori ammessi dalla legge e individuati nel Piano Programmatico Pluriennale:

*Settori rilevanti:*

- Arte, attività e beni culturali;
- Salute pubblica;
- Sviluppo locale;
- Assistenza agli anziani;
- Educazione, istruzione e formazione;

*Settori ammessi:*

- Volontariato, filantropia e beneficenza;
- Attività sportiva.

L'operatività viene effettuata con le rendite del patrimonio, attraverso una gestione prudente ed attenta, che ne assicura la protezione e la redditività nel tempo.

Fin dal momento della sua nascita la Fondazione ha identificato nel territorio l'elemento di centralità della sua attività istituzionale che si esplica tenendo presenti tre importanti obiettivi:

- l'attivazione di ogni possibile leva finalizzata al rilancio dell'economia locale;
- la massima attenzione alle esigenze primarie delle fasce più svantaggiate della Comunità;
- l'impegno consolidato nei confronti di eventi che favoriscano la crescita culturale e la tutela e la valorizzazione del patrimonio locale.

## **Organi statutari**

Lo statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana prevede distinti Organi per le funzioni di indirizzo, di amministrazione e di controllo.

L'Assemblea dei soci, composta da un numero minimo di 120 soci e massimo di 150, rappresentativi della Comunità del territorio così come definito dallo statuto, è l'organo depositario delle origini e della storia della Fondazione e svolge compiti di natura consultiva oltre a designare la metà dei membri dell'Organo di Indirizzo.

Accanto all'Assemblea dei soci si colloca l'Organo di Indirizzo con competenze, tra l'altro, in ordine alla determinazione dei programmi, alla nomina degli amministratori e dei revisori, alla verifica dei risultati. L'Organo di Indirizzo è composto da 18 membri scelti tra persone in possesso di adeguate conoscenze specialistiche nei settori di intervento o funzionali all'attività dell'ente, designati per metà, come detto, dall'Assemblea dei soci, e per l'altra metà da enti pubblici territoriali ed altre realtà locali.

Per assicurare l'unitarietà operativa della Fondazione e l'univoca rappresentanza della stessa all'esterno, il Presidente della Fondazione è anche Presidente dell'Organo di Indirizzo e, come tale, ne regola lo svolgimento delle riunioni, senza diritto di voto.

I componenti l'Organo di Indirizzo durano in carica cinque anni dalla data di nomina e possono essere confermati per un solo mandato consecutivo. Essi agiscono in piena autonomia e indipendenza, non rappresentando coloro che li hanno designati.

Il Consiglio di Amministrazione gestisce la Fondazione nell'ambito degli obiettivi e dei programmi fissati dall'Organo di Indirizzo; esso è composto da un minimo di sei a un massimo di nove membri, compreso il Presidente ed il vice Presidente, nominati dall'Organo di Indirizzo, previa determinazione del numero e in base a criteri selettivo-comparativi.

Il Collegio dei Revisori dei conti è l'organo di controllo della Fondazione ed esercita le funzioni attribuitegli dalla normativa vigente nonché il controllo contabile dell'ente; è composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e due supplenti, nominati dall'Organo di Indirizzo.

I Revisori durano in carica tre anni dalla data di assunzione della stessa e possono essere riconfermati una sola volta.

Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio e presiede al funzionamento dell'ente.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente; in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano secondo l'ordine rispettivamente di anzianità di carica e di età.

## **Stakeholder**

La Fondazione, sin dal suo avvio, ha suscitato un significativo interesse da parte di una molteplicità di attori e si è quindi trovata ad interagire istituzionalmente con una complessa rete di soggetti pubblici e privati, rappresentanti delle amministrazioni locali, espressioni organizzate della società civile, istituzioni laiche e religiose.

Tutti questi soggetti rappresentano altrettanti *stakeholder* cioè coloro che coagulano legittime aspettative ed interessi ai quali la Fondazione intende rispondere con efficacia e trasparenza.

Nello stesso tempo la Fondazione riceve da questi interlocutori le principali informazioni sui bisogni e sulle aspettative dei beneficiari e sui modi di intervento più appropriati.

Così il terzo settore ed il volontariato rappresentano l'interesse di realizzare, attraverso il sostegno della Fondazione, progetti di infrastrutturazione sociale, la Scuola rappresenta l'interesse a realizzare interventi di qualificazione dell'attività formativa, le istituzioni, in particolare quelle locali, hanno l'interesse di perseguire, con l'ausilio della Fondazione, lo sviluppo armonico e integrato del tessuto sociale, in un'ottica di complementarietà rispetto all'azione da loro direttamente svolta.

## **Sez. II – Impiego del patrimonio - Partecipazioni**

Alla data del 31.12.2009 il patrimonio della Fondazione risulta così investito:

### **Partecipazione nella Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana SpA**

Partecipazione di complessivi euro 28.300.656,40 (n. 32.222.980 azioni rappresentanti il 41,17% dell'intero capitale sociale).

Come già riferito nella relazione del precedente bilancio, nel dicembre 2008 è stato sottoscritto un accordo con Veneto Banca Holding, finalizzato ad un rafforzamento patrimoniale della Cassa per consentirle di continuare a svolgere in maniera ancora più incisiva e vigorosa il suo ruolo di banca del territorio in un periodo in cui i settori produttivi caratteristici del comprensorio sono investiti da forti crisi, in un contesto economico globale peraltro sfavorevole.

L'accordo, tra l'altro, prevede la cessione a Veneto Banca Holding di una quota di partecipazione di n. 3.522.008 azioni, pari al 4,5% del capitale Carifac SpA, cessione perfezionata nei primi mesi del 2009, al prezzo di euro 3 ad azione che ha comportato per la Fondazione una plusvalenza di euro 2.725.789,40. In data 20 luglio 2009 - a causa del notevole deterioramento della situazione dei conti della Banca conseguente alla grave crisi economica del distretto fabrianese - le Parti hanno risolto consensualmente gli accordi sino ad allora raggiunti ed hanno sottoscritto un nuovo contratto preliminare.

Alla fine del mese di luglio si è conclusa l'ispezione della Banca d'Italia, dalla quale è emersa una situazione dei conti di Carifac tale da richiedere la sottoscrizione di nuovi accordi che prevedessero un unico aumento di capitale utile a risolvere le problematiche patrimoniali della Banca e che determinassero una pressoché immediata acquisizione della maggioranza di Carifac da parte di Veneto Banca Holding. Le Parti, quindi, hanno provveduto a risolvere i precedenti accordi del 20 luglio 2009, ferma restando la validità della citata vendita del 4,5% del capitale della Banca, ed hanno perfezionato il 20 agosto 2009 nuovi e diversi accordi che prevedono un più consistente aumento del capitale sociale, da offrire in opzione ai soci, con impegno di Veneto Banca Holding a sottoscrivere l'inoptato.

Tale operazione consentirà di aumentare il capitale da euro 40.698.762 ad euro 134.029.486,24 e sarà, quindi, di euro 93.330.724,24 con emissione di n. 179.482.162 nuove azioni Carifac con godimento dalla data di emissione, di valore nominale di euro 0,52 e con un sovrapprezzo di euro 0,26 e, quindi, al complessivo prezzo di euro 0,78 per azione.

La Fondazione, al fine di permettere al nuovo partner bancario di acquisire la maggioranza assoluta del capitale della Banca, si è impegnata a cedere a Veneto Banca Holding i diritti di opzione relativi all'aumento di capitale ed ha concesso il diritto di acquistare tutta o parte della sua partecipazione in Carifac nella misura utile al raggiungimento della maggioranza assoluta.

A fronte della concessione di tali opzioni di acquisto la Fondazione percepirà l'importo complessivo di Euro 20.032.223.

L'accordo consentirà di contare sull'apporto di un partner bancario di primario livello quale Veneto Banca Holding per supportare il rilancio della Banca. Per effetto del prevedibile inoptato, la Fondazione ritiene di poter conservare, ad operazione conclusa, la sua partecipazione, sia pure percentualmente diluita per effetto dell'aumento di capitale. L'operazione ha ottenuto la prescritta autorizzazione del Ministero dell'Economia e a fine anno 2009 è stata approvata, a larghissima maggioranza, dall'assemblea straordinaria dei soci Carifac SpA.

Siamo certi che la faticosa e complessa operazione con Veneto Banca Holding potrà generare per la Carifac, attraverso le sinergie industriali con un primario Gruppo bancario, effetti positivi in termini di efficienza e di redditività, a vantaggio del territorio di tradizionale insediamento della Cassa.

### **Partecipazione in Veneto Banca Holding scpa**

La suindicata cessione a Veneto Banca Holding di n. 3.522.008 azioni Carifac SpA pari al 4,5% del capitale, è stata regolata in parte in contanti ed in parte in concambio con 208.000 azioni Veneto

Banca Holding del valore di euro 37 ciascuna e quindi per complessivi euro 7.696.000.

In tal modo la Fondazione ha acquisito una significativa partecipazione nella suddetta holding, partecipazione destinata peraltro ad incrementarsi nel 2010 per effetto del pagamento di parte dei diritti di opzione concessi dalla Fondazione sull'aumento di capitale Carifac SpA.

#### **Partecipazione nella società consortile Unifabriano**

Società sorta allo scopo di gestire corsi universitari in Fabriano in convenzione con l'Università Politecnica delle Marche di Ancona. Partecipazione per € 2.066, pari al 9,39% del capitale.

#### **Partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti SpA**

La nostra Fondazione partecipa al capitale della Cassa Depositi e Prestiti, istituto per il finanziamento di enti pubblici per opere ed impianti di pubblica utilità, con azioni privilegiate per € 1.000.000 pari allo 0,028% del capitale sociale. Con tale acquisizione, finalizzata allo sviluppo del territorio e in particolare al finanziamento delle infrastrutture, la nostra Fondazione ha dato una prima concreta applicazione al D.M. 217/2002.

Secondo le disposizioni statutarie della Cassa Depositi e Prestiti, i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura minima garantita per i possessori di azioni privilegiate, in caso di recesso vanno computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate.

Tenendo conto della possibile interpretazione secondo la quale tale riflesso sul valore capitale delle azioni privilegiate potrebbe avere rilevanza anche nell'ipotesi di conversione in azioni ordinarie, ricordiamo che già negli scorsi esercizi la nostra Fondazione ha ritenuto di accogliere un suggerimento della nostra Associazione di categoria (ACRI) provvedendo in via prudenziale all'accantonamento del maggior dividendo complessivamente percepito tra i "Fondi rischi ed oneri futuri" del passivo di bilancio.

#### **Investimenti immobiliari**

Investimenti effettuati negli scorsi esercizi con l'acquisto di due immobili commerciali, uno in Fabriano ed uno in Sassoferrato, per complessivi € 889.428,10, ceduti in locazione. Va ricordato al riguardo che la modifica al decreto legislativo 153/99, introdotta dal decreto legge n. 143/2003, convertito con legge 1.8.2003 n. 212, ha consentito alle Fondazioni di investire una quota fino al 10% del loro patrimonio in beni immobili diversi da quelli strumentali.

#### **Portafoglio mobiliare**

Per l'allocazione del portafoglio la Fondazione si è avvalsa anche nel 2009 della consulenza ed assistenza della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana SpA.

Nell'attività di gestione delle risorse patrimoniali è stata confermata l'adozione di criteri prudenziali con l'obiettivo di assicurare ed assecondare le esigenze della Comunità di riferimento pur in un contesto caratterizzato da una scarsa redditività degli investimenti.

La continua attività di monitoraggio ci ha indotto ad inizio anno alla vendita della residua gestione patrimoniale in essere. Alcune emissioni obbligazionarie Carifac sono state rimborsate per l'esercizio dell'opzione call da parte della banca emittente. Il portafoglio è stato concentrato su nom. 20 milioni di obbligazioni subordinate Carifac 2009/2015 T2 regolate al tasso fisso lordo del 6%. Per tale sottoscrizione, conformemente agli intercorsi accordi, ci si è avvalsi di un finanziamento di 10 milioni di euro concesso da Veneto Banca Holding al tasso del 4,5%.

Si è potuto far fronte al mancato dividendo 2009 della Cassa conferitaria con utilizzo di euro 725.789 della plusvalenza derivate dalla citata vendita di azioni a Veneto Banca Holding; il restante importo della plusvalenza, pari ad euro 2.000.000, è stato imputato direttamente a patrimonio netto, ai sensi dell'art. 9 punto 4 del D. Lgs 153/99. Il piano erogativo della Fondazione è stato sostenuto

anche con una limitatissima quota del Fondo stabilizzazione erogazioni.

La quota di patrimonio investita in azioni della conferitaria al 31.12.2009 è pari al 43,13% rispetto al € 57,07% del 31.12.2008.

L'intero patrimonio della Fondazione ha generato nell'esercizio 2009 un reddito di € 1.539.946.  
Nel dettaglio:

## Impieghi e redditività

	Valori di Bilancio	Valori di Bilancio	Dividendi interessi e proventi	Dividendi interessi e proventi	Rendimento * % anno 2009	Rendimento * % anno 2008
	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008		
Partecipazioni di controllo Cassa conf.	28.300.654	36.140.889	-	1.608.524	-	4,45
Partecipazioni di controllo altre	-	-	-	594.934	-	-
Partecipazioni altre	1.002.066	1.002.066	70.000	130.000	6,99	12,97
Partecipaz. Veneto Banca Holding	7.695.999	-	-	-	-	-
Gestioni patrimoniali	-	978.157	15.204	- 123.866	-	-
Azioni	80.480	82.725	- 990	- 36.718	- 1,20	- 29,65
Fondi comuni di investimento	1.945.670	4.679.877	64.596	- 628.953	-	-
Obbligazioni CRFC	-	12.266.325	45.799	533.610	-	-
Titoli di debito altri	2.477.269	1.857.551	258.307	- 99.356	13,91	- 4,90
Titoli di debito immob	27.931.177	2.681.177	986.837	94.500	4,50	3,52
Polizze Risparmio e Previdenza	271.146	221.896	55.104	- 46.875	-	-
Certificati di deposito	3.500.010	-	8.672	-	-	-
Altre	-	-	36.417	89.106	-	-
	73.204.471	59.910.663	1.539.946	2.114.906		

\* il rendimento è calcolato su base annua sul valore di bilancio iniziale o sulla media di valori tenendo conto della movimentazione (incrementi/decrementi) effettuata nel corso dell'esercizio.

I rendimenti sono al lordo della valutazione dei titoli effettuata in sede di bilancio.

Nel 2009 sono state classificate tra i titoli immobilizzati le obbligazioni subordinate CRFC per € 25.250.000.

Nel prospetto non sono ricomprese le plusvalenze realizzate dalla negoziazione di titoli di debito pari ad € 19.685.

## SEZ. III – Attività istituzionale

### *Il processo erogativo*

Il Consiglio di Amministrazione sovrintende all'attività erogativa attraverso un processo di valutazione e selezione dei singoli progetti e delle iniziative da finanziare, secondo le modalità operative previste dallo Statuto e dall'apposito Regolamento, approvato dall'Organo di Indirizzo il 4.3.2004, al fine di assicurare la trasparenza dell'attività, la motivazione delle scelte, la migliore

utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi. La Fondazione impronta la sua azione a criteri di efficienza, equità, indipendenza, imparzialità e trasparenza verso tutti i soggetti che entrano in relazione con essa. Per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e nei limiti delle risorse tempo per tempo disponibili, la Fondazione opera attraverso un piano d'interventi che attua mediante il finanziamento di progetti ed iniziative di terzi oppure progetti ed iniziative propri, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati interessati.

Nel 2009 si è confermata la scelta di fondo per un'attività erogativa di carattere *grant making* a favore di progetti ed attività di terzi, anche se è aumentata la progettualità propria della Fondazione, in particolare nei campi dell'arte e dello sviluppo locale.

Il Consiglio, i cui membri sono dotati di specifiche professionalità e di una profonda conoscenza del territorio, è coordinato dal Presidente cui spetta il ruolo propositivo nel processo di deliberazione.

Il Consiglio stesso decide attraverso autonome ed insindacabili valutazioni, sulla base dell'esame della documentazione presentata e delle ulteriori informazioni eventualmente assunte, tenuto conto dell'istruttoria svolta dal Segretario Generale nonché delle valutazioni espresse dalle Commissioni consultive, qualora attivate. Possono beneficiare degli interventi della Fondazione gli enti, pubblici e privati, senza fini di lucro, aventi natura non commerciale, il cui scopo sia riconducibile a uno dei settori di intervento della Fondazione, nonché le imprese strumentali, come definite dall'art. 1, 1° comma, lett. h) del D.Lgs. 153/99, e le cooperative sociali di cui alla Legge n° 381/91.

Non sono ammesse le richieste provenienti da movimenti politici o da organizzazioni sindacali e di patronato. L'attività istruttoria inizia con la verifica, ad opera dell'Ufficio Segreteria, degli aspetti formali e degli elementi di rispondenza tra richiesta e previsione statutaria e regolamentare, nonché dei programmi adottati dalla Fondazione (annuali e pluriennali); prosegue con l'esame del Presidente e si conclude con l'acquisizione del parere dell'organo consultivo competente, in caso di interventi di maggior rilievo. Nello svolgimento dell'attività istruttoria e di selezione delle richieste di contributo, gli uffici della Fondazione, gli eventuali organi consultivi e gli organi interni, si attengono alla valutazione obiettiva del progetto, avendo come unico scopo il miglior perseguimento dei fini statuari e dei programmi da realizzare. La Fondazione prende in considerazione iniziative specifiche per le quali sia possibile individuare con precisione il contenuto ed i soggetti coinvolti, i beneficiari e gli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché le risorse ed i tempi necessari per la loro realizzazione.

In particolare, specie per i progetti di maggiore dimensione, si tiene conto dell'impatto in termini di benefici materiali ed immateriali che il progetto stesso è suscettibile di determinare anche in relazione ai costi. Ogni singola iniziativa viene valutata in rapporto alla piena rispondenza del progetto proposto ai programmi della Fondazione e ai criteri generali contenuti nel citato Regolamento.

Non esistono termini per la presentazione delle domande di contributo, che possono pertanto essere spedite o consegnate anche a mano alla sede della Fondazione in ogni momento dell'anno.

L'erogazione delle risorse deliberate, per i più significativi interventi è effettuata anche in più tranches, sulla base di documentazione comprovante la spesa sostenuta e previo accertamento della effettiva destinazione alle finalità individuate al momento dell'approvazione. Il Consiglio di Amministrazione può tuttavia disporre, in determinate situazioni, l'erogazione parziale anticipata.

L'azione della Fondazione è inoltre conformata al principio della territorialità, intesa come equilibrata distribuzione delle risorse nelle due zone statutariamente previste di Fabriano e di Cupramontana, mantenendo un costante rapporto con le realtà locali.

Al ruolo crescente assunto dalla Fondazione nella promozione di interventi a favore dello sviluppo e della qualità della vita si accompagna un'attività di comunicazione, volta a dare diffusione e trasparenza all'insieme degli interventi effettuati, soprattutto attraverso il periodico "*Innovazione e Tradizione*" ed il sito internet [www.fondazioneclarifac.it](http://www.fondazioneclarifac.it).

In particolare sul sito internet viene data un'adeguata informativa sulle deliberazioni assunte, specie quelle riguardanti interventi di maggior rilievo, oltre a mettere a disposizione lo Statuto, i Documenti Programmatici, i Regolamenti, i Bilanci degli ultimi esercizi. Il sito viene anche utilizzato per specifiche iniziative di comunicazione su eventi promossi dalla Fondazione e sull'esposizione permanente delle opere di Ruggeri e Mannucci.

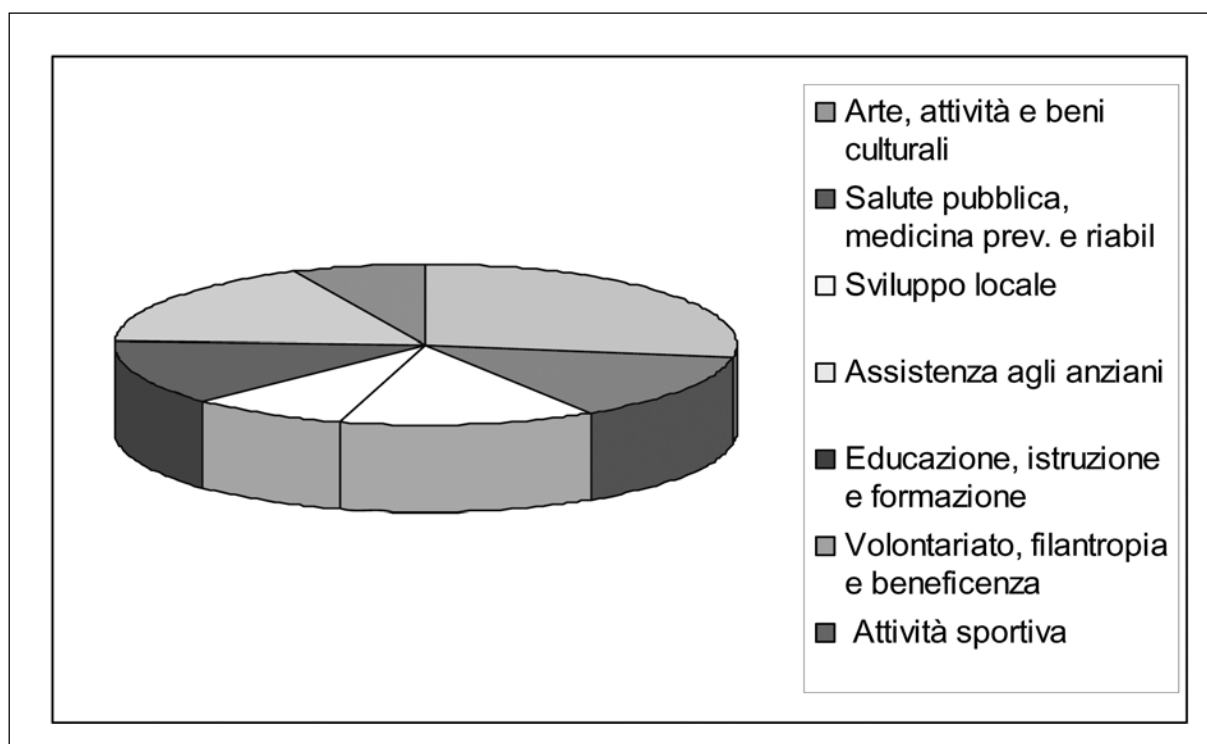
## Erogazione delle risorse

Il Documento Programmatico per l'esercizio 2009 prevedeva erogazioni per complessivi € 1.172.266. Con l'adozione di rigorosi criteri di valutazione, si sono potute realizzare le attività programmate, restando al di sotto dei limiti di erogazione indicati nel Documento, in considerazione della difficile situazione economica sia nazionale che locale e delle esigenze della banca conferitaria, che non hanno consentito la distribuzione del dividendo.

Si riepilogano di seguito gli interventi deliberati nell'anno 2009 per ciascun settore:

Settore	Importo	N. Interventi	%
Arte, attività e beni culturali	306.536	50	27,5%
Salute pubblica, medicina prev. e riabil.	152.485	7	13,7%
Sviluppo locale	149.274	20	13,4%
Assistenza agli anziani	92.800	8	8,3%
Educazione, istruzione e formazione	141.970	22	12,7%
Volontariato, filantropia e beneficenza	194.905	42	17,5%
Attività sportiva	76.500	24	6,9%
<b>Totali</b>	<b>1.114.470</b>	<b>173</b>	<b>100,00%</b>

## Suddivisione risorse per settore

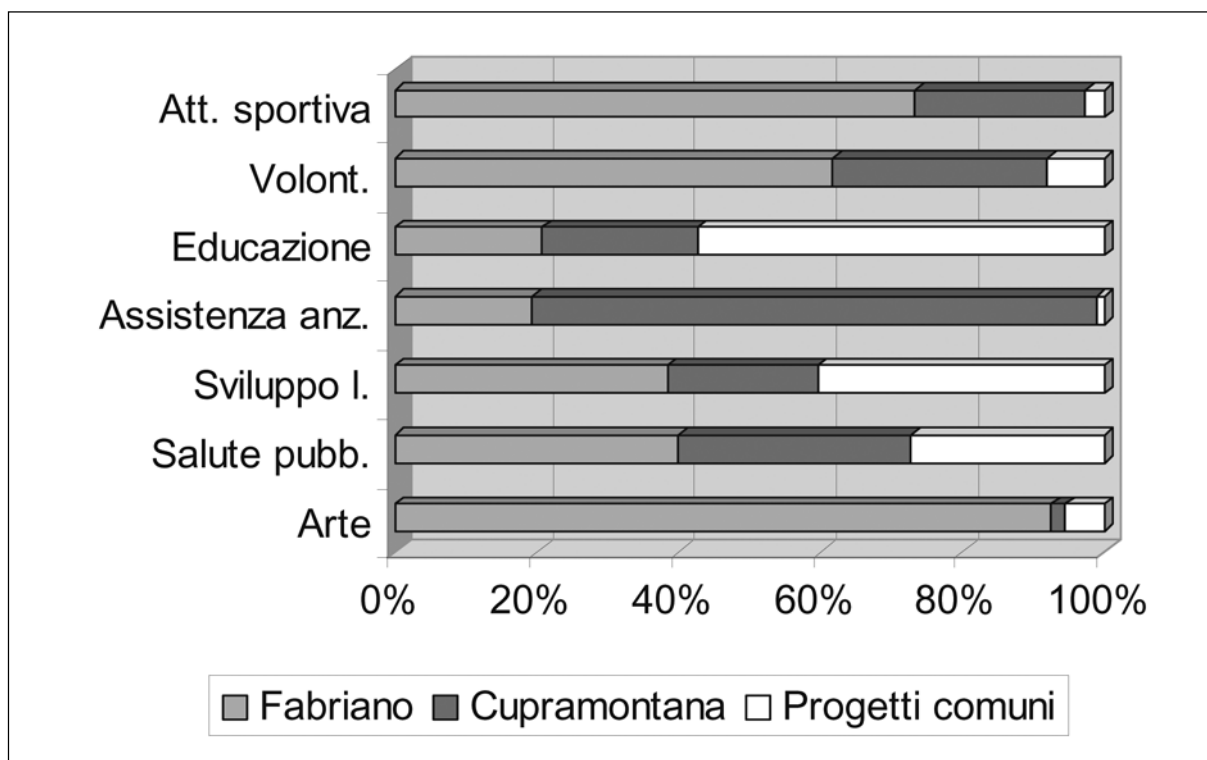


Con riferimento a quanto previsto all'art. 8 , comma 3 e 4 dello statuto, si riportano le erogazioni deliberate nell'anno 2009 suddivise in base alla destinazione dei fondi agli ambiti territoriali di Fabriano e di Cupramontana:

### Riparto risorse tra ambiti territoriali

Settore	Fabriano	Cupramontana	Progetti Comuni	Totale
Arte, attività e beni culturali	283.680	6.000	17.056	306.536
Salute pubblica, medicina prev. e riab.	60.920	50.000	41.565	152.485
Sviluppo locale	57.420	31.500	60.354	149.274
Assistenza agli anziani	18.000	73.700	1.100	92.800
Educazione, istruzione e formazione	29.524	31.000	81.446	141.970
Volontariato, filantropia e beneficenza	120.105	59.000	15.800	194.905
Attività sportiva	56.000	18.500	2.000	76.500
<b>Totali</b>	<b>625.449</b>	<b>269.700</b>	<b>219.321</b>	<b>1.114.470</b>

### Riparto risorse tra ambiti territoriali



### Verifica distribuzione risorse tra ambito di Fabriano e ambito di Cupramontana (2/3 ed 1/3)

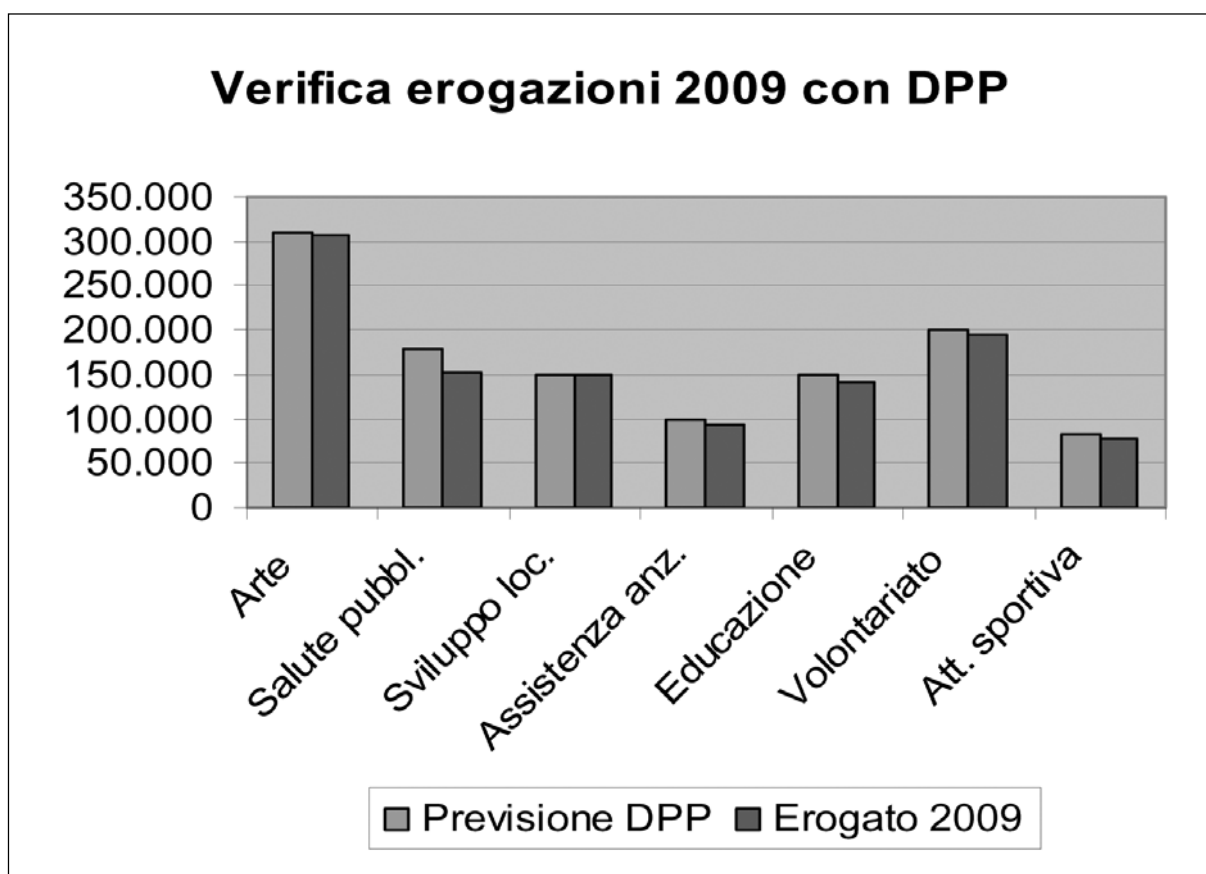
<b>Ambito territoriale</b>	<b>Importo erogato</b>	<b>Riparto statutario</b>	<b>Scostamento</b>
Fabriano	625.449	596.766	28.863
Cupramontana	269.700	298.383	- 28.863
<b>Totale</b>	<b>895.149</b>	<b>895.149</b>	

### Riepilogo distribuzione risorse periodo 2003/2009

<b>Ambito territoriale</b>	<b>Importo erogato</b>	<b>Riparto statutario</b>	<b>Scostamento</b>
Fabriano	4.490.528	4.471.954	18.574
Cupramontana	2.217.403	2.235.977	- 18.574
<b>Totale</b>	<b>6.707.931</b>	<b>6.707.931</b>	

## Verifica previsioni D.P.P. con erogazioni anno 2009

Settore	Previsione DPP	Erogato 2009	Scostamento
Arte, attività e beni culturali	310.000	306.536	3.464
Salute pubblica, medicina prev. e riabil.	1800.000	152.485	27.515
Sviluppo locale	150.000	149.274	726
Assistenza agli anziani	100.000	92.800	7.200
Educazione, istruzione e formazione	150.000	141.970	8.030
Volontariato, filantropia e beneficenza	200.000	194.905	5.095
Attività sportiva	82.266	76.500	5.766
<b>TOTALI</b>	<b>1.172.266</b>	<b>1.114.470</b>	<b>57.796</b>



## Elenco interventi esercizio 2009

<b>Soggetto/Progetto</b>	<b>Ambito Fabriano</b>	<b>Ambito Fabriano- Cupramont.</b>	<b>Ambito Cupramont.</b>
<b>Settore rilevante Arte, Attività e beni culturali</b>			
Pubblicazione Ist. Intern. Studi Piceni	5.000		
Ass. Le Conce - contributo ass. annuale	5.000		
Fondaz. Orch. Reg. Marche - quota ass.		5.000	
Le Conce - quota finanz. 2009	122.621		
Mostra su Pasqualino Rossi	6.000		
Vol. "Il collezionista di lampi" - Cupramontana			5.000
Ass. Teatro Giovani - Serra S. Quirico	3.000		
Archeoclub Fabriano - allestimento mostra	10.000		
Stag. Sinfonica 2008/2009	35.000		
Diocesi Fabriano per mostra S. Paolo	2.500		
Ass. cult. INARTE - Fabriano	1.500		
Soc. Dante Alighieri per rassegna paesia	2.500		
Ass. cult. INARTE - per progetto "Festando"	2.000		
Pubblicazione scientifica su Kant		2.500	
Coro Pol. Vox Nova Fabriano	1.000		
Ass. Harmonica Arcevia	500		
Ass. Italiana Guide e Scout Cupramontana			1.000
Premio Mannucci		5.000	
"Poiesis" Edizione 2009	15.000		
Ist. Internaz. Studi Piceni	15.000		
Comit. Millenario Abbazia Valdicastro	400		
AST Club Fabriano	2.000		
Centro Cult. L. Eustacchi	250		
Fondaz. Ermanno Casoli	2.000		
Corpo Band. Città di Fabriano	2.500		
Rassegna d'arte "G.B. Salvi"	5.000		
Premio Critica cinematografica Precicchie	5.000		
Circolo Fenalc Cacciano	1.000		
Premio "Castello di Argignano"	500		
Teatro del Bagatto - Fabriano	1.000		
"L'Orto poetico" - Fabriano	1.000		
Arcevia Inter. Art Festival	1.000		
Ass. Baldassarre Olimpo Sassoferrato	2.000		
Ass. Sassoferratesi nel mondo	2.000		
Centro Stidi arceviesi "Anselmi-Severini"	1.000		
Settembre organistico Fabrianese	4.000		
Supplemento culturale de "L'Azione"	5.000		
Gruppo corale S. Cecilia Fabriano	5.000		
Ass. Amici di Piticchio	300		
Ass. "Papaveri e Papere" Fabriano	1.500		
Parr. S. Donato - Fabriano	1.000		
Ass. In Jazz - Fabriano	1.500		
Serv. Fotografico Collez. Ruggeri-Mannucci		806	
Ass. "L'orecchio di Van Googh"		800	

Centro Studi Riganelli Fabriano	1.000		
Acquisto volume "Elisa e l'Amore"		520	
Catalogazione beni artistici della Fondazione		1.430	
Acquisto catalogo mostra "L'Officina dei Santi"		1.000	
Assoc. "La Città del Libro" - Fabriano	10.000		
Stagione sinfonica 2008/09 - Conguaglio	909		
<b>TOTALI</b>	<b>283.480</b>	<b>17.056</b>	<b>6.000</b>
<b><i>Settore rilevante Salute pubblica, medicina preventiva e riab.</i></b>			
Asur zona terr. 6 - Progetto "Amici per la pelle"		16.000	
Asur zona terr. 6 - borsa studio Oculistica	10.000		
Stazione lavoro per RM Asur Zona terr. 6		25.565	
Borsa Studio Dip. Materno-infant. Osp. Fabriano	5.400		
Isola neonatale per Ospedale Profili di Fabriano	16.920		
Croce Verde Cupramontana per ambulanza			50.000
Ecocardiografo per Ospedale Profili di Fabriano	28.600		
<b>TOTALI</b>	<b>60.920</b>	<b>41.565</b>	<b>50.000</b>
<b><i>Settore rilevante Sviluppo Locale</i></b>			
Progetto "itinerari d'Arte"	29.120		
Ass. "Fabriano c'è"	1.000		
Ass. cult. "Avacellando" - Arcevia	1.000		
"Poiesis" Edizione 2009	10.000		
Ass. Tutela Valorizz. Centro storico Fabriano	1.000		
CJMAE - Jesi		500	
Acquisto volumi su cucina trad. marchigiana		1.000	
Premio "Gentile da Fabriano"	10.000		
Pro Loco Genga	300		
Ass. cult. "Fuori Tempo" - Fabriano	1.000		
Orgazz. Tavola rotonda sulla crisi economica		2.569	
Comune Cupramontana per "Vinimmagine 2009"			1.000
Comune Staffolo per "Verdicchio d'oro"			1.000
Comune Cupramontana per recup. Ex Cinema			10.000
Progetto formativo per giovani imprenditori		51.120	
Sagra dell'Uva Cupramontana			18.000
DVD su "Mestieri in bicicletta"	3.500		
Ass. Museale Prov. Ancona - quota assoc. 2009		5.165	
Pro Loco Genga	500		
Comune S. Paolo di Jesi			1.500
<b>TOTALI</b>	<b>57.420</b>	<b>60.354</b>	<b>31.500</b>

<b>Settore rilevante Assistenza agli anziani</b>			
Casa Riposo Serra S. Quirico	2.500		
AVIS comunale Chiaravalle		1.100	
Casa Riposo Fabriano	12.000		
AMPRI - Fabriano	2.500		
Centro sociale Città Gentile - Fabriano	1.000		
Com. Cupramontana per recup. ex cinema			70.000
Conf. S. Vincenzo de Paoli Cupramontana			2.500
II.RR.B. Cupramontana			1.200
<b>TOTALI</b>	<b>18.000</b>	<b>1.100</b>	<b>73.700</b>
<b>Settore rilevante Educazione, Istruzione e Formazione</b>			
Unifabriano-Liceo Scientifico Fab.		10.000	
Unifabriano - quota associativa		51.646	
Scuola Musica Barbarino - Fabriano	5.000		
Ist. Miliani Vivarelli per lab. Teatrale	1.500		
Ist. Comprensivo Sassoferrato	500		
Ist. Vivarelli per progetto "Incontriamoci"	2.000		
Ist. Comprensivo "Romagnoli" Fabriano	2.000		
Sportello orientamento Unifabriano		15.000	
Coop. Soc. "L'Angolo Azzurro"	2.000		
Ist. Comprens. "M. Polo" Fabriano	930		
Ist. Comprens. Arcevia	1.500		
Liceo Classico "Stelluti" Fabriano	500		
Ist. Comprens. "Imondi-Romagnoli" Fabriano	3.768		
Borse di studio "A. Palombini"		4.800	
Univ. Terza Età Fabriano	1.000		
Ist. Comprensivo "Romagnoli" Fabriano	1.476		
Unifabriano per convegno su Galileo	350		
Comune Cupramontana per Centro Infanzia			30.000
Assoc. "Mercurio" Fabriano	2.000		
Ist. Comprens. "A. Moro" - Fabriano	2.500		
Liceo Scient. "Volterra" - Fabriano	2.500		
Ist. Comprens. "Bartolini" Cupramontana			1.000
<b>TOTALI</b>	<b>29.524</b>	<b>81.446</b>	<b>31.000</b>
<b>Settore ammesso Volontariato, Filantropia, Beneficenza</b>			
Casa Madonna della Rosa - Fabriano	25.000		
S. Vincenzo de Paoli - Fabriano	12.000		
S. Vincenzo de Paoli - Cupramontana			5.000
Distaccamento VV.FF. Fabriano	655		
S. Vincenzo de Paoli Cerreto d'esi	300		
Ass. Centro Aiuto alla vita - Fabriano	1.500		

Soc. Dante Alighieri per scuola per stranieri	2.500		
Cattedrale S. Venanzio - Fabriano	2.500		
Intern. Inner Wheel - Fabriano	500		
Unitalsi - Fabriano	1.500		
Casa Riposo V. Emanuele II - Fabriano	8.000		
Iniziativa ACRI per terremotati Abruzzo		10.000	
Ass. Tutela Diabetico - Fabriano	1.000		
Comunità "La Buona Novella" - Fabriano	2.000		
Ass. "Volere Volare" - Fabriano	500		
AVIS Fabriano	2.500		
Ass. Pellegrinaggio Macerata-Loreto		2.000	
Ass. "Diletta Onlus" - Castelplanio		1.000	
Parr. S. Lorenzo Martire - Cupramontana			1.000
Avio Club Alta Vallesina	1.000		
Ass. "Noi come prima " - Fabriano	2.000		
Comitato Celebrazione S. Ugo - Sassoferrato	500		
Progetto ACRI per Kampala		1.800	
Ass. ANFFAS Onlus Fabriano	10.000		
Comune Cerreto per progetto inserimento lavorat.	6.000		
Consulta socio ass. umanitaria - Fabriano	1.500		
AVULSS Cupramontana			1.000
Comune di Staffolo			500
Coop. Soc. "Il Tulipano" - Fabriano	2.500		
Fondaz. Allegrezza - Sassoferrato	1.000		
Conv. Frati Minori Festività S. Francesco Assisi	500		
S. Vincenzo de Paoli - Fabriano	2.500		
Rad. Regionale confraternite		1.000	
Fondo solidarietà del Comune di Fabriano	25.000		
Comune Cupramontana x Centro Infanzia			50.000
AVULSS Fabriano	1.500		
Unitalsi - Fabriano	2.000		
Comune Fabriano	2.500		
Diocesi Fabriano-Matelica	500		
Diocesi Fabriano-Matelica	300		
Ass. "Volere Volare" - Fabriano	350		
AVIS Staffolo			1.500
<b>TOTALI</b>	<b>120.105</b>	<b>15.800</b>	<b>59.000</b>
<b><i>Settore ammesso Attività sportiva</i></b>			
Progetto "Primi passi"	10.000		4.000
Ass. Nuoto Fabriano	2.500		
Compagnia Arcieri - Fabriano	1.500		
Circ. scacch. "La Rocca" Sassoferrato	250		
Soc. Sport. Massaccio - Cupramontana			2.500
Ass. Atletica Fabriano	2.500		

Ass. "Giorgio con noi" - Fabriano	500		
Ass. "Le Ali di Marilù" - Fabriano	250		
Ass. Podistica AVIS - Fabriano	500		
Pol. Fortitudo Pattinaggio - Fabriano	1.500		
Polisp. Mirasole - Cerreto d'Esi	2.500		
Ass. Cuprabaseballsoftball - Cupram.			2.500
ANIRE - Centro Rieducaz. Equestre-Fabriano	5.000		
AS Fortitudo Calcio - Fabriano	5.000		
A.C. Fabriano	5.000		
A.S. Pallavolo Fabriano	5.000		
Polisportiva Valleremita	1.000		
A.D. Moto Club Esanatoglia		2.000	
Team Volley Fabriano	1.000		
Spider Basket - Fabriano	10.000		
A.S. Futsal Fabriano	2.000		
S.S. Staffolo			2.000
F.C. Massaccio Cuopramontana			1.500
A.S. Cupramontana			6.000
<b>TOTALI</b>	<b>56.000</b>	<b>2.000</b>	<b>18.500</b>

L'importo complessivo delle risorse impegnate dalla Fondazione a favore della comunità locale nell'esercizio 2009, come sopra specificato, è pari ad € 1.114.470 comprensivo di € 33.271 prelevati dal Fondo stabilizzazione erogazioni.

Di questi, € 843.065, pari al 75,7% delle risorse, sono stati destinati al finanziamento di progetti relativi ai cinque settori rilevanti previsti nel Documento Programmatico Previsionale (Arte, attività e beni culturali; Salute pubblica; Sviluppo locale; Assistenza agli anziani; Educazione, istruzione e formazione).

Ad essi si sommano ulteriori € 271.405 per interventi negli altri settori ammessi.

## ***I progetti più significativi***

Con riferimento al complesso delle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio, possono individuarsi, per l'entità degli importi assegnati o per il particolare grado di interesse dei progetti sostenuti, i sottoriportati interventi:

### **Settore arte, attività e beni culturali**

#### ***Mostra su Pasqualino Rossi - Serra S. Quirico***

Intervento deliberato Euro 6.000,00

Il Consorzio Marche Verdi, la Comunità Montana Esino-Frasassi, la Regione Marche e la Provincia di Ancona hanno promosso a Serra S. Quirico la mostra "Pasqualino Rossi: la scoperta di un protagonista del barocco". L'iniziativa si è caratterizzata per essere la prima "Mostra Verde d'Italia", in quanto per l'allestimento sono stati utilizzati materiali di legno riciclabile.

Pasqualino Rossi fu un artista di alto livello qualitativo, vissuto tra il sei e il settecento, ricercato dalla grande committenza romana ed internazionale.

#### ***Stagione Sinfonica 2009/2010***

Intervento deliberato Euro 35.000,00

A questa edizione della Stagione Sinfonica, considerata la grave crisi economica del territorio, sono state riservate più limitate risorse economiche rispetto alle precedenti edizioni, per privilegiare i settori del sociale e dello sviluppo.

Ciononostante, il cartellone presenta cinque concerti di rilievo e la programmazione, che si estende da dicembre 2009 a marzo 2010, prevede repertori collaudati attraverso stimolanti letture con l'Orchestra Filarmonica Marchigiana. Per la serata di chiusura è prevista una performance di un giovane violinista finlandese.

#### ***"Poiesis" Progetto di abitazione artistica della città del fare***

Intervento deliberato Euro 30.000,00

La Fondazione ha partecipato anche quest'anno alla seconda edizione di "Poiesis" Festival delle Arti ed evento culturale nazionale, organizzato dall'Associazione culturale DECA.

In questa occasione la manifestazione è stata divisa in tre parti: Tema "Anima Mundi", argomento "l'incontro" e il colore di riferimento "l'oro".

Il progetto ha perseguito un duplice obiettivo: fare emergere la riflessione profonda del senso del vivere insieme armonico e produttivo e valorizzare le diverse anime delle creatività giovanili prevedendo spazi di teatro, fotografia, poesia e recitazione.

#### ***"Istituto Internazionale Studi Piceni" - Sassoferrato***

Intervento deliberato Euro 15.000,00

La celebrazione del "Trentennale del Congresso Internazionale di Studi Umanistici" è stata l'occasione per ricordare una manifestazione che ogni anno raccoglie numerosi studiosi da ogni parte del mondo. L'iniziativa promossa dall'Istituto Internazionale Studi Piceni di Sassoferrato ha contemplato anche altri eventi: il "Ventennale del Seminario di Alta Cultura" e il "Ventennale della Mostra delle Edizioni d'Arte Numerate "Bartolo da Sassoferrato". Nell'ambito della manifestazione si è svolto anche il Congresso su "I crocevia dell'Umanesimo e le Marche", aperto da due prolusioni, la prima dedicata alla storia di Sassoferrato e la seconda a Giovan Battista Salvi detto "Il Sassoferrato", nel IV centenario dalla nascita.

### **“Premio Edgardo Mannucci 2009”**

Intervento deliberato Euro 5.000,00

Il Rotary Club dell'AltaVallesina GrotteFrasassi organizza annualmente un premio di scultura rivolto alle giovani leve d'arte contemporanea. Il progetto giunto l'anno scorso, alla XVI<sup>a</sup> edizione, è intitolato allo scomparso artista internazionale Edgardo Mannucci. L'iniziativa ha proposto opere create dai giovani artisti, in esposizione per tre mesi. Ogni anno partecipano Accademie di fama nazionale ed internazionale quali Brera, Venezia, Roma, Palermo, Carrara, Bologna, S.A.C.I. di Firenze, Atene ed Istanbul oltre a quelle ormai abituali di Macerata, Urbino, Perugia, l'Aquila e Tirana.

### **Premio della Critica Cinematografica e T elevisiva “Castelli dell'Alta Marca Anconetana” - XIII edizione**

Intervento deliberato Euro 5.000,00

L'Associazione “Castello di Precicchie” ha organizzato, come tradizione, il Premio della Critica Cinematografica e Televisiva “ Castelli dell'Alta Marca Anconetana”. La manifestazione, giunta ormai al suo tredicesimo anno di attività, si è svolta nell'originale contesto di Precicchie con un intenso calendario di appuntamenti: dalla proiezione delle più significative opere cinematografiche dell'artista prescelto, ad incontri con professionisti famosi, dibattiti su temi di rilevanza sociale e concorso nazionale a premi sia per video che per fotografia.

### **Premio Nazionale di Poesia e Narrativa “Città del libro”**

Intervento deliberato Euro 10.000,00.

L'Associazione “ La città del libro” ha realizzato la IIa edizione del Premio Nazionale di Poesia e Narrativa “Città del Libro”. All'iniziativa hanno partecipato scrittori italiani con opere selezionate da apposite Giurie: una Tecnica e una Popolare, formata da 60 persone di Fabriano e del comprensorio, per individuare il vincitore finale del Premio. La cerimonia di premiazione si è svolta al Teatro Gentile di Fabriano. Hanno preso parte alla manifestazione poeti e narratori di livello nazionale editi, tra gli altri, da Mondatori, Einaudi e Feltrinelli. La Giuria Tecnica, in questa sezione, si è riservata di consegnare un premio alla carriera al cantautore e scrittore Francesco Guccini. Particolarmente interessante il convegno su temi letterari alla presenza di giornalisti de “ Il Corriere della Sera”, “La Repubblica”, “Il Manifesto” “l'Unità” e “Libero”.

## **Settore salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

### **Prevenzione neoplasie cutanee - Asur n.6**

Intervento deliberato Euro 16.000,00

Continua il progetto dell'U.O. Dermatologia dell'ASUR 6, già finanziato negli anni scorsi, con una attività rivolta a 1700 pazienti visitati gratuitamente dagli specialisti dell'Asur n. 6 per l'osservazione in epiluminiscenza delle lesioni neviiche melaniche. L'offerta del servizio implementata, rispetto al passato, ha generato, nei 10 Comuni coinvolti, particolare interesse con un aumento delle richieste di screening, dovute soprattutto alla presa di coscienza della gravità delle lesioni melaniche.

### **Centro cornea: diagnosi e terapia della cornea e della superficie oculare - Asur n. 6**

Intervento deliberato Euro 10.000,00

Il reparto di Oculistica dell'Ospedale “Profili” di Fabriano ha istituito una borsa di studio per un

medico oculista che ha seguito, in particolare, il follow up dei pazienti trapiantati. L'iniziativa è dedicata alla diagnosi e alle problematiche chirurgiche della patologia corneale e della superficie oculare e ai controlli postoperatori, vista la presenza sempre crescente dei pazienti che si recano alla Banca Regionale degli Occhi presente all'interno dell'Asur n. 6.

### ***Stazione di lavoro per RM - Asur n.6***

Intervento deliberato Euro 25.565,00

La U.O. di Radiologia dell'Ospedale "Profili" di Fabriano ha avvertito l'esigenza di dotare l'apparecchiatura di Risonanza Magnetica di una stazione di lavoro per la visualizzazione ed elaborazione di immagini digitali prodotte dalla stessa strumentazione, donata dalla nostra Fondazione alcuni anni fa.

Tale accessorio ha permesso una notevole accelerazione degli esami mammografici in RMN, consentendo in pratica un dimezzamento delle liste di attesa.

### ***Promozione della Salute nel neonato a rischio - Asur n. 6***

Intervento deliberato Euro 5.400,00

Il Dipartimento Materno Infantile dell'Unità Operativa di Pediatria dell'ASUR n. 6 ha continuato il progetto finalizzato alla valutazione precoce ed alla promozione alla salute del neonato a rischio, visti i positivi risultati dello scorso anno. Tale strumento è risultato particolarmente utile in più settori e finalità diverse: in campo clinico, per la valutazione precoce delle competenze di adattamento del neonato all'ambiente extrauterino; nella ricerca, per valutare gli effetti di fattori di rischio prenatali e perinatali sul comportamento neonatale ed infine per la promozione delle competenze genitoriali, offrendo loro un aiuto nella comprensione del comportamento del neonato e nella messa in atto di modalità di accudimento più efficaci per la salute e lo sviluppo del bambino.

### ***Isola neonatale - Asur n. 6***

Intervento deliberato Euro 16.920,00

L'Asur n.6 ha evidenziato la necessità di dotarsi di un'isola di rianimazione neonatale per il Dipartimento materno-infantile di Fabriano. L'utilità di questo strumento, fondamentale per l'attività di assistenza del neonato, deriva dal cospicuo aumento del numero dei parti che si è registrato presso l'ostetricia di Fabriano negli ultimi anni. Si è resa necessaria, quindi, una nuova isola di rianimazione con determinate caratteristiche come l'assistenza termica al neonato, la possibilità di stabilire una concentrazione di ossigeno nell'aria da somministrare al neonato per la rianimazione e quella di eseguire radiografie direttamente sull'isola di rianimazione mediante apposito contenitore di lastre posto sotto il lettino.

### ***Autoambulanza per Associazione "Croce Verde" - Cupramontana***

Intervento deliberato Euro 50.000,00

L'Associazione di Volontariato "Croce Verde" di Cupramontana ha evidenziato la necessità di dotarsi di una nuova ambulanza di soccorso predisposta per rianimazione. L'Associazione opera da oltre venti anni a Cupramontana, servendo l'intera area della Vallesina. Il sodalizio, dopo aver ottenuto l'assegnazione della "potes" ha avuto un incremento di servizi notevole e costituisce ormai una realtà insostituibile per la popolazione residente che ha necessità di ricorrere alle strutture ospedaliere regionali. Peraltro l'operare in località caratterizzate da alto tasso di invecchiamento da parte della popolazione residente richiede una sempre maggiore presenza e tempestività di intervento.

## ***Ecocardiografo per Ospedale “Profili” di Fabriano***

Intervento deliberato Euro 28.600,00

L'Unità Operativa di Cardiologia dell'Ospedale “Profili” di Fabriano ha evidenziato l'esigenza di dotarsi di un nuovo apparecchio ecocardiografo portatile, in quanto quello già esistente non poteva essere trasportato da un reparto all'altro. La Fondazione è intervenuta acquistando tale strumentazione, con contestuale donazione all'Asur n.6.

## **Settore sviluppo locale**

### ***Progetto “Itinerari d'Arte”***

Intervento deliberato euro 29.120,00

Per rilanciare sul piano turistico-culturale il vasto patrimonio storico-artistico della città di Fabriano, è stato progettato un calendario di apertura al pubblico di tutti i luoghi storici e sacri della città, prevedendo anche delle guide per i giorni di sabato e domenica in tutto l'arco dell'anno. Il progetto, elaborato dalla Fondazione insieme alla Carifac SpA e alla Curia di Fabriano, ha contemplato aperture giornaliere al pubblico, secondo un calendario settimanale, di 9 Chiese di interesse artistico, l'Oratorio del Gonfalone, l'Oratorio della Carità e la Collezione Ruggeri-Mannuci della Fondazione Carifac, aperta quest'ultima tutte le domeniche dalle 17 alle 19 con la presenza di una guida.

### ***Premio “Gentile da Fabriano” ed. 2009***

Intervento deliberato euro 10.000,00

L'Associazione “Gentile Premio” ha organizzato la XIII edizione del Premio omonimo, che si è tenuto a Fabriano presso l'Oratorio della Carità.

Anche per l'edizione 2009 il Premio è stato diviso in 4 sezioni per ognuna delle quali è stata individuata da un'apposita autorevole giuria, presieduta dal Rettore dell'Università di Urbino, una personalità distintasi per riconosciuti meriti scientifici, artistici e culturali.

Il Premio negli anni ha acquisito un indubbio prestigio per la serietà dell'organizzazione e l'autorevolezza dei premiati.

### ***Corso di pianificazione strategica per le PMI***

Intervento deliberato Euro 51.120,00

Sul successo di una simile iniziativa realizzata nel 2007/2008, la Fondazione, dopo una breve indagine di mercato, ha ritenuto necessario istituire una seconda edizione denominata “Corso di pianificazione strategica per le piccole e medie imprese” del territorio di Fabriano e Cupramontana.

Per quanto riguarda i beneficiari dell'iniziativa, è stata data priorità alle imprese di recente costituzione (non più di 5 anni) e a tutte quelle imprese che hanno attivato progetti di riconversione, diversificazione e riqualificazione. Si è ritenuto infatti che tali attività, per affrontare il nuovo scenario competitivo, necessitino di una revisione globale della struttura organizzativa e commerciale dell'impresa che deve essere supportata da un'adeguata pianificazione strategica. Il Corso è stato limitato a n.10 imprese che saranno affiancate da un tutor nel passaggio dalla parte teorica delle lezioni in aula alla parte pratica della redazione del business plan personalizzato.

### ***Recupero funzionale Cinema-Teatro di Cupramontana***

Intervento deliberato Euro 80.000,00

Il Comune di Cupramontana nel 2008 ha raggiunto un accordo con la proprietà per l'acquisto del Cinema Teatro sito nel centro della cittadina, per ricavare nell'area circostante numerosi parcheggi a servizio del centro storico e soprattutto, una volta recuperato l'immobile, per dotare la collettività di

una struttura per incontri e manifestazioni e quale centro di aggregazione, soprattutto per gli anziani del Comune.

La realizzazione dell'opera è prevista in più stralci funzionali, il primo dei quali comporta appunto l'acquisto dell'immobile e la sistemazione dell'area circostante.

La Fondazione nel 2008 aveva attribuito al Comune di Cupramontana il contributo di euro 20.000, con riserva di valutare la possibilità di concedere nell'esercizio 2009 l'ulteriore importo di euro 80.000, a completamento dell'intervento.

### ***72ª edizione “Sagra dell’Uva” - Cupramontana***

Intervento deliberato Euro 18.000,00

La Pro-Cupramontana, in accordo con il Comune, ha organizzato la 72ª edizione della Sagra dell'Uva. Il programma, come di consueto molto nutrito di appuntamenti, ha presentato la sesta edizione del premio “Medagliere del Verdicchio”; la Mostra Mercato prodotti alimentari e Mostra artigianato artistico; il Palio della Pigiatura e la Mostra dei Vini e delle Uve. A queste iniziative si sono aggiunti concerti di gruppi folk e Bande musicali ed infine spettacoli pirotecnici con sfilate di carri allegorici.

## **Settore assistenza agli anziani**

### ***Casa di Riposo e Riabilitazione “V . Emanuele II” - Fabriano***

Intervento deliberato Euro 12.000,00

La Casa di Riposo e Riabilitazione “Vittorio Emanuele II” di Fabriano ha espresso l'esigenza di nuove attrezzature destinate agli ospiti anziani, allettati e non autosufficienti presenti nella struttura. La Fondazione ha concesso un contributo destinato all'acquisto di una barella speciale per malati disabili e di 15 poltrone relax antiribaltamento.

## **Settore educazione, istruzione e formazione**

### ***Laboratorio linguistico Liceo Scientifico “V . Volterra” - Fabriano***

Intervento deliberato Euro 10.000,00

Il Liceo Scientifico “V. Volterra” di Fabriano ha inserito nei suoi progetti, ormai da anni, lo sviluppo delle abilità linguistiche, con insegnanti madrelingua ed esami certificati. Per migliorare l'offerta formativa il Liceo ha manifestato alla Fondazione la necessità di realizzare un nuovo laboratorio linguistico atto a garantire agli studenti la qualità degli apprendimenti nell'insegnamento delle lingue straniere.

### ***Unifabriano***

Intervento deliberato euro 51.646,00

La nostra Fondazione, insieme con altri enti pubblici e privati, promosse nel 1966 la costituzione di una società consortile per la formazione universitaria a Fabriano e da allora contribuisce, quale socio fondatore, a cofinanziare la struttura.

Unifabriano accoglie a Fabriano il corso di laurea in “Ingegneria della Produzione Industriale” con due indirizzi: Cartario (unico corso ingegneristico nel settore a livello nazionale) e Meccanico, della Facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche.

## ***Centro Infanzia “S. Caterina” - Cupramontana***

Intervento deliberato 80.000,00

Il Comune di Cupramontana ha in locazione dal 2007 e per la durata di 24 anni l'ex Monastero Santa Caterina. Parte di esso è stata concessa dal Comune, in comodato gratuito, all'Associazione Genitori Santa Caterina per lo svolgimento di un'attività di Scuola d'Infanzia. Data l'insufficienza degli spazi e le sollecitazioni dell'Azienda Sanitaria Locale ad intervenire in merito, il Comune ha redatto un progetto di ampliamento e la Fondazione è intervenuta con una ripartizione delle risorse in due esercizi finanziari.

## **Settore volontariato, filantropia e beneficenza**

### ***“Società San Vincenzo de' Paoli” - Fabriano***

Intervento deliberato euro 12.000,00

Per la grave crisi economica in cui versa il distretto fabrianese, molte famiglie in difficoltà si rivolgono alla Società San Vincenzo de' Paoli e alla Casa Accoglienza di San Benedetto per ricevere aiuti di ogni tipo. L'attività prevalente è quella dell'assistenza a persone povere, malate, anziane, mediante contributi periodici in denaro o in natura, ma anche mediante il dono dell'amicizia e la visita a domicilio. Nella sola casa di Accoglienza vengono ospitate circa 300 persone l'anno e vengono serviti 3000 pasti caldi. E' attivo anche il Centro Aiuti Internazionali che spedisce ogni anno materiale in ogni angolo del mondo.

### ***“Società San Vincenzo de' Paoli” - Cupramontana***

Intervento deliberato Euro 5.000,00

Anche la Società San Vincenzo de' Paoli di Cupramontana ha avuto un incremento di servizi dovuti alle difficoltà economiche di questo periodo. In particolare aiuta famiglie di extracomunitari, accollandosi le spese scolastiche di 13 alunni. In accordo con l'amministrazione comunale di Cupramontana, l'associazione contribuisce alle spese della mensa per persone indigenti della locale Casa di Riposo.

### ***“ANFFAS onlus” Campo estivo per disabili***

Intervento deliberato Euro 10.000,00

L'Associazione “ANFFAS Onlus” di Fabriano ha effettuato un campo estivo per ragazzi diversamente abili presso una struttura privata turistico-religiosa sita nel Comune di Fabriano con la collaborazione degli abitanti e del Gruppo Scout Fabriano 1.

Il progetto ha perseguito l'obiettivo di far acquisire ai dieci ragazzi partecipanti, diversamente abili, autonomia personale attraverso l'utilizzo dell'autobus, conoscenza di realtà diverse dalla città, contatto con la natura e con persone diverse dalla famiglia di origine.

### ***Fondo di solidarietà Comune di Fabriano***

Intervento complessivamente deliberato Euro 50.000,00

Il Comune di Fabriano ha istituito un “Fondo di Solidarietà” per far fronte ai bisogni emersi in strati della popolazione a seguito della pesante crisi economica del territorio. Tale fondo è stato realizzato per sostenere quei residenti che hanno subito forti ripercussioni nelle proprie situazioni lavorative e anche a sostegno dello sviluppo economico della città.

La Fondazione partecipa finanziariamente ed interviene con un proprio rappresentante nella “Commissione di garanzia e di indirizzo” istituita per la gestione del Fondo.

## **Settore attività sportiva**

### ***Progetto di educazione motoria “Primi Passi” per le scuole materne del territorio***

Intervento deliberato Euro 14.000,00

Anche per l'anno scolastico 2008/2009 l'Uisp-Comitato Territoriale di Fabriano e Comitato Territoriale di Jesi, hanno riproposto il progetto di educazione motoria, titolato “Primi Passi-Giocagin” destinato a 1600 bambini delle scuole materne dislocate nei Comuni di Fabriano, Cupramontana e limitrofi. Il progetto ha sempre riscosso notevoli consensi sia dal personale docente che dai genitori i quali confidano nell'insegnamento dell'educazione motoria che risulta positivo sia sotto il profilo fisico che educativo dei bambini che si abitua ad una disciplina corporea e mentale orientata verso il rispetto delle regole del gruppo senza tralasciare l'aspetto della socializzazione.

### ***Centro Rieducazione equestre per disabili - Fabriano***

Intervento deliberato Euro 5.000,00

Il Centro Rieducazione Equestre (A.N.I.R.E.) sezione di Fabriano ha realizzato un progetto di attività equestre rivolta a ragazzi con problemi di tipo neuromotorio o psichico, particolarmente importante per la riabilitazione dell'individuo disabile, in quanto permette di creare relazioni con gli altri conquistando un ruolo soddisfacente all'interno del gruppo. Il cavallo, infatti, sollecita facoltà psicomotorie latenti, come l'equilibrio, la coordinazione, la lateralità, l'orientamento spaziale, l'educazione al ritmo nei confronti di chi ha una realtà fisica o mentale poco equilibrata.

### ***Associazione Dilettantistica “Spider Basket” - Fabriano***

Intervento deliberato Euro 10.000,00

L'Associazione Dilettantistica “Spider Basket Fabriano” fondata nel 1986, è stata protagonista di una rapida scalata fino a raggiungere l'anno scorso la promozione serie “C Dilettanti” con riconoscimenti a carattere nazionale.

La Società partecipa a vari campionati giovanili curando particolarmente la formazione e l'educazione dei giovani del territorio che vogliono avvicinarsi all'attività sportiva.

### ***A.S. Cupramontana “Giancarlo Ippoliti”- Cupramontana***

Intervento deliberato Euro 6.000,00

L'Associazione A.S. Cupramontana “Giancarlo Ippoliti” promuove ed incrementa l'educazione morale e fisica dei giovani. A tale fine ha istituito la scuola calcio, riconosciuta dalla FIGC edal CONI, ed opera da anni con successo nel territorio cuprense.

La Società è inoltre impegnata nel Campionato Regionale di 1ª categoria, quale sbocco naturale delle giovani leve, a completamento del percorso educativo.

## Prospetto delle delibere e delle erogazioni

	Arte, attività e beni culturali	Educazione istruzione e formazione	Sviluppo locale	Salute pubblica medicina prev.	Assistenza agli anziani	Volontariato filantropia a beneficenza	Attività sportiva	Totale
Totale delibere	306.536	141.970	149.274	152.485	92.800	194.905	76.500	1.114.470*
Erogazioni rinviate all'esercizio successivo	49.919	45.000	51.120	50.000	-	57.320	-	253.359
Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte delibere dell'esercizio	256.617	96.970	98.154	102.485	92.800	137.585	76.500	861.111
Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte delibere dell'esercizio precedente	39.521	6.000	10.000	129.792	168.265	9.717	-	363.296
Totale delle erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio	296.138	102.970	108.154	232.277	261.065	147.302	76.500	1.224.407

\* di cui € 33.271 utilizzo del "Fondo stabilizzazione erogazioni"

## Risorse per l'attività di erogazione

	Fondi per l'attività d'istituto	Erogazioni deliberate	Totale
Esistenze iniziali	1.298.168	443.059	1.741.227
Riclassificazione da deliberate a disp.	-	-	-
Stanziamenti a valere sulle rendite dell'esercizio	-	1.081.199	1.081.199
Accantonamenti a valere sulle rendite dell'esercizio	-	-	-
Accantonamento al fondo stabilizzazione erogazioni	-	-	-
Utilizzo del Fondo stabilizzazioni erogazioni	-	33.271	33.271
Erogazioni dell'esercizio a fronte di delibere dell'esercizio	- 134.014	- 861.111	- 995.125
Erogazioni dell'esercizio a fronte di delibere di precedenti esercizi	-	- 363.296	- 363.296
Rimanenze finali	1.164.154	333.122	1.497.276

**Schema di bilancio  
ai sensi dell'atto di indirizzo  
del Mintesoro del 19.4.2001  
e Decreto del D.G.  
del Dipartimento del Tesoro del 11.3.2009.**

<b>STATO PATRIMONIALE</b>				
<b>A T T I V O</b>		<b>31.12.2009</b>		<b>31.12.2008</b>
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali:		6.601.141		6.676.825
a) beni immobili	6.386.033		6.421.811	
<i>di cui:</i>				
- beni immobili strumentali	2.525.655		2.551.994	
b) beni mobili d'arte	55.678		55.678	
c) beni mobili strumentali	157.648		196.582	
d) altri beni	1.782		2.754	
2 Immobilizzazioni finanziarie:	-	64.929.896	-	39.824.132
a) partecipazioni in società strumentali	-		-	
<i>di cui:</i>				
- partecipazioni di controllo	-		-	
b) altre partecipazioni	36.998.719		37.142.955	
<i>di cui:</i>				
- partecipazioni di controllo	28.300.654		36.140.889	
c) titoli di debito	27.931.177		2.681.177	
d) altri titoli	-		-	
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:		8.274.575		20.086.531
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	-		978.157	
b) strumenti finanziari quotati	4.503.419		6.620.153	
<i>di cui:</i>				
- titoli di debito	2.477.269		1.857.551	
- titoli di capitale	80.480		82.725	
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	1.945.670		4.679.877	
c) strumenti finanziari non quotati:	3.771.156		12.488.221	
<i>di cui:</i>				
- titoli di debito	3.771.156		12.488.221	
- titoli di capitale	-		-	
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	-		-	
4 Crediti :		415.543		395.512
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	64.159		44.127	
5 Disponibilità liquide		586.100		1.953.030
6 Altre attività		-		-
<i>di cui:</i>				
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	-		-	
7 Ratei e risconti attivi		312.804		202.356
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>81.120.059</b>		<b>69.138.386</b>

<b>STATO PATRIMONIALE</b>				
<b>P A S S I V O</b>		<b>31.12.2009</b>		<b>31.12.2008</b>
1 Patrimonio netto:		65.613.286		63.323.679
a) fondo di dotazione	29.308.094		29.308.094	
b) riserva da donazioni	-		-	
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	31.223.165		29.223.165	
d) riserva obbligatoria	4.357.172		4.067.565	
e) riserva per l'integrità del patrimonio	724.855		724.855	
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-		-	
g) avanzo (disavanzo) residuo	-		-	
2 Fondi per l'attività d'istituto:		3.651.898		3.685.955
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	923.348		965.619	
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	198.535		332.549	
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-		-	
d) altri fondi	2.521.015		2.387.787	
3 Fondi per rischi ed oneri		764.752		748.752
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		15.864		12.752
5 Erogazioni deliberate:		333.122		443.059
a) nei settori rilevanti	271.952		433.209	
b) negli altri settori statutari	61.170		9.850	
6 Fondo per il volontariato		130.465		192.882
7 Debiti di cui:		10.610.672		731.307
- esigibili entro l'esercizio successivo	32.800		110.938	
8 Ratei e risconti passivi		-		-
<b>TOTALE P ASSIVO</b>		<b>81.120.059</b>		<b>69.138.386</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
		<b>31.12.2009</b>		<b>31.12.2008</b>
Beni di terzi		-		-
Beni presso terzi		36.450.012		24.154.867
Garanzie e impegni		-		-
Impegni di erogazione		-		-
Rischi		-		-
Altri conti d'ordine		222.076		222.076
Contributo ai sensi L. 61/1998 riparazione danni e miglioramento sismico degli edifici		231.391		231.391

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2008</b>	
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		15.204		- 123.866
2 Dividendi e proventi assimilati:		71.255		2.337.851
a) da società strumentali	-		-	
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	70.000		2.333.458	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.255		4.393	
3 Interessi e proventi assimilati:		1.260.696		652.017
a) da immobilizzazioni finanziarie	986.837		94.500	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	237.442		468.411	
c) da crediti e disponibilità liquide	36.417		89.106	
4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati		192.791		- 751.096
5 Risultato negoz. strum. fin. non immobilizzati		19.685		78.551
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		-		-
7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		-		-
8 Risultato d'esercizio impr. strum. dirett.es.		-		-
9 Altri proventi:		54.431		58.225
di cui:				
contributi in conto esercizio	-		-	
10 Oneri:		- 855.477		- 598.815
a) compensi e rimborsi spese organi statutati	- 186.121		- 183.315	
b) per il personale	- 60.690		- 62.262	
di cui:				
- per la gestione del patrimonio	-		-	
c) per consulenti e collaboratori esterni	- 211.812		- 74.176	
d) per servizi di gestione del patrimonio	-		- 6.372	
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	- 226.612		-	
f) commissioni di negoziazione	-		-	
g) ammortamenti	- 75.900		- 66.449	
h) accantonamenti	- 16.000		- 105.336	
i) altri oneri	- 78.342		- 100.905	
11 Proventi straordinari:		725.789		33.336
di cui:				
- plusvalenze da alienaz. imm. finanziarie	725.789		-	-
12 Oneri straordinari:				
di cui:				
- minusvalenze da alienaz. imm. finanziarie	-	-	-	-
13 Imposte		- 36.338		- 63.257
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		1.448.036		1.622.946
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-	- 289.607	-	- 324.589
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio :		- 1.081.199		- 1.193.334
a) nei settori rilevanti	- 809.794		- 872.306	
b) negli altri settori statutari	- 271.405		- 321.028	
16 Accantonamento al fondo per il volontariato		- 38.615		- 86.557
17 Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:		- 38.615		- 18.466
a) al fondo stabilizzazione delle erogazioni	-		- 18.466	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-		-	
c) ai fondi per erogaz. altri sett. statutari	-		-	
d) agli altri fondi	- 38.615		-	-
18 Accantonamento ris. integr. patrimonio		-		-
Avanzo (disavanzo) residuo		0		0

## NOTA INTEGRATIVA

Struttura del bilancio  
Criteri di valutazione

### Informazioni sullo stato patrimoniale

#### Attivo

Le immobilizzazioni materiali e immateriali  
Le immobilizzazioni finanziarie  
Gli strumenti finanziari non immobilizzati  
I crediti, le disponibilità liquide  
Le altre attività e i ratei e risconti

#### Passivo

Il patrimonio netto  
I fondi per l'attività di istituto  
I fondi per rischi ed oneri  
Le erogazioni deliberate  
Il fondo per il volontariato  
I debiti

### Informazioni sul conto economico

Risultato nelle gestioni patrimoniali individuali  
I dividendi e proventi assimilati  
Gli interessi e proventi assimilati  
Il risultato degli strumenti finanziari non immobilizzati  
Gli altri proventi e oneri e le imposte

### Altre informazioni

## **Struttura del bilancio**

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le previsioni dell'art. 9 del D.Lgs 153/1999, le norme contenute nell'atto di indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19.04.2001 in G.U. n. 96 del 26.04.2001 e il Decreto del D.G. del Dipartimento del Tesoro del 11-3-2009.

Il presente bilancio si riferisce al periodo 01.01.2009-31.12.2009.

Il Bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, precedute dalla relazione sulla gestione, dal bilancio di missione e dalla relazione economica finanziaria.

Gli importi della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro e pertanto con arrotondamenti in eccesso o in difetto correlati all'entità delle frazioni di migliaia. Ciò può comportare delle marginali differenze rispetto agli importi analitici delle corrispondenti voci di stato patrimoniale e conto economico.

Gli schemi del bilancio sono stati comparati con i dati dell'esercizio precedente.

Nella nota integrativa vengono fornite le tabelle di movimentazione delle principali voci che presentano come saldo iniziale i valori del 31.12.2008.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

## **Criteri di valutazione**

I proventi e gli oneri sono rilevati nel rispetto del principio di competenza e del principio di prudenza anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione.

I proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva sono riportati al netto delle imposte.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma (dei fatti).

Le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente non sono riportate.

### **Immobilizzazioni materiali.**

Sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti. Sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico- tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'investimento immobiliare effettuato in Sassoferrato a fine anno 2007, ai sensi della L. 1.8.2003 n. 212, non viene ammortizzato così come il complesso immobiliare Le Conce, acquisito anch'esso a fine anno 2007 con utilizzo delle risorse destinate all'attività erogativa.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Riguardano i programmi informatici e sono iscritte in bilancio al costo di acquisto che viene ammortizzato in quote costanti nel periodo di cinque esercizi.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono iscritte al costo di acquisto. Sono svalutate se il loro valore risulti durevolmente inferiore a quello di acquisto, con ripresa di valore se vengono meno i motivi della rettifica.

### **Strumenti finanziari non immobilizzati.**

Sono valutati al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

Le attività finanziarie relative alle parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati, sono state valutate al valore di mercato.

Come si ricorderà, in sede di valorizzazione dei titoli non immobilizzati in portafoglio al 31.12.2008, la Fondazione decise di non avvalersi della previsione dell'art. 15 comma 13 del D.L. n. 185 del 2008 in base al quale gli stessi titoli potevano essere valutati nel bilancio 2008 al valore di bilancio 2007 ovvero, se disponibile, al valore dell'ultima relazione semestrale.

Anche per l'esercizio 2009 si è ritenuto di confermare le suddette scelte gestionali.

### **Gestioni patrimoniali individuali**

Le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale a soggetti abilitati, sono contabilizzate con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio, in conformità con i rendiconti trasmessi.

### **Altri crediti**

Gli altri crediti sono esposti al valore nominale, aumentati degli eventuali interessi maturati alla data di bilancio.

### **Disponibilità liquide**

Sono rappresentate dal saldo del conto corrente bancario e sono iscritte al valore nominale.

Le operazioni con la banca conferitaria sono iscritte in bilancio sulla base della data di regolamento delle stesse. I Crediti sono valutati al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio ed al netto dei relativi rimborsi. Gli interessi non capitalizzati maturati alla data del bilancio sono iscritti tra i ratei.

### **Ratei e risconti attivi**

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

### **Riserva obbligatoria ex articolo 8, comma 1, lett. c), D. lgs. n. 153/1999**

E' determinata in misura pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio, in osservanza ai criteri di cui al citato Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11.3.2009.

### **Fondo di stabilizzazione delle erogazioni**

Ha la funzione di limitare la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale e viene alimentato con parte dei proventi straordinari e con i proventi della gestione ordinaria eccedenti le previsioni dei bilanci preventivi, non destinati alle attività erogative; dallo stesso possono attingersi le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività istituzionali degli esercizi nei quali i proventi non siano sufficienti a garantire il rispetto dei piani erogativi approvati o per finanziare interventi di rilievo non previsti o di carattere straordinario.

### **Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti**

Rappresentano le disponibilità destinate alle attività erogative non assegnate alla data del 31 dicembre 2009.

### **Fondo per rischi ed oneri**

Accoglie gli stanziamenti destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Il fondo non ha funzione rettificativa dell'attivo patrimoniale.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Riflette gli accantonamenti previsti dalle disposizioni di legge e dai contratti collettivi di lavoro vigenti a favore dei lavoratori dipendenti e copre interamente i diritti maturati dal personale per il

trattamento di fine rapporto alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Erogazioni deliberate**

Vengono iscritte al valore nominale; la voce concerne i contributi deliberati da pagare, corrispondenti all'ammontare assegnato ai singoli beneficiari.

Fondi regionali per il volontariato ex articolo 15, L. 266/1991

Sono costituiti dai residui ancora da pagare delle somme accantonate nell'esercizio corrente e in quelli precedenti.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

### **Conti d'ordine**

I titoli in deposito e custodia presso banche sono evidenziati al valore nominale tra i beni di proprietà presso terzi.

## **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

(N.B. se non diversamente indicato gli importi delle tabelle si intendono in migliaia di euro. Le voci non avvalorate non hanno rilevanza numerica)

## **A T T I V O**

### **1) Immobilizzazioni Materiali e Immateriali**

	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Esistenze Iniziali	Acquisti	Vendite	Ammortamenti	Rimanenze Finali
Beni immobili strumentali							
- C.so Repubblica	966	203	763	-	-	26	737
Beni immobili strumentali							
- Via Gioberti	1.788	-	1.788	-	-	-	1.788
Beni immobili	890	-	890	-	-	10	880
Beni immobili	2.980	-	2.980	-	-	-	2.980
Beni mobili d'arte	56	-	56	-	-	-	56
Beni mobili strumentali	304	107	197	-	-	39	158
Beni altri	7	4	3	-	-	1	2
<b>Totale</b>	<b>6.991</b>	<b>314</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>76</b>	<b>6.601</b>

1) Immobilizzazioni materiali e immateriali € 6.601.141

a) beni immobili strumentali € 738.020

è l'importo netto relativo all'immobile strumentale di proprietà sito in Fabriano, Corso della Repubblica n. 73 derivante dal conferimento del 1992. L'immobile, danneggiato dagli eventi sismici del settembre '97, è stato oggetto di ristrutturazione per riparazione danni e miglioramento sismico dell'edificio. I costi sostenuti, al netto del contributo di cui alla legge 68/1998, sono stati capitalizzati per 454 mgl di euro.

a) beni immobili strumentali € 1.787.634  
 è l'importo relativo agli investimenti effettuati nel 2008 per l'acquisto dell'immobile in Fabriano, Via Gioberti per 1.788 mgl di euro.

a) beni immobili € 879.990  
 è l'importo relativo agli investimenti effettuati nel 2007: € 575 mgl immobile in Sassoferrato (An) Via Cavour, € 305 mgl immobile in Fabriano Via B. Gigli.

a) beni immobili € 2.980.389  
 bene immobile Le Conce in Fabriano acquisito con somme destinate alle erogazioni nei settori rilevanti; per la parte rimanente è stato stipulato nel 2006 un finanziamento di € 800.000.

b) beni mobili d'arte € 55.678

c) beni mobili strumentali € 157.648

d) altri beni € 1.782

## 2) Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni immobilizzate in società non strumentali

denominazione	sede	oggetto	risultato ultimo esercizio	ultimo dividendo percepito	quota capitale posseduta	valore di bilancio	sussistenza controllo
Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.A.	Fabriano (An) Via Don G. Riganelli, 36	Esercizio del Credito	-15.786	-	41,17%	28.301	si
Unifabriano s.c.r.l.	Fabriano (An) Via Don G. Riganelli, 36	Corsi universitari				2	no
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A	Roma	Credito				1.000	no
Veneto Banca Holding scpa	Montebelluna	Credito				7.696	no

## Movimentazione delle altre partecipazioni

denominazione	Esistenze iniziali 31.12.2008	Acquisti	Rivalutazioni	Vendite	Rettifiche di valore	Rimanenze finali 31.12.2008
Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.A.	36.141	-	-	7.840	-	28.301
Unifabriano s.c.r.l.	2	-	-	-	-	2
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A	1.000	-	-	-	-	1.000
Veneto Banca Holding scpa	-	7.696	-	-	-	7.696
<b>Totali</b>	<b>37.143</b>	<b>7.696</b>		<b>7.840</b>		<b>36.999</b>

2) Immobilizzazioni finanziarie	€ 64.929.896
b) altre partecipazioni	€ 36.998.719
di cui	
partecipazioni di controllo	€ 28.300.654
c) titoli di debito	€ 27.931.177

Nel 2006 è stato classificato tra le immobilizzazioni finanziarie il BTP 4% 01.02.2037 per nom.li € 2.700.000 (val. bilancio 2.681.177).

Nel corso del 2009 sono state immobilizzate le obbligazioni subordinate CRFC 15.04.2018 tier II di nominali € 5.250.000 (valore di bilancio € 5.250.000) e CRFC 20.04.2015 6% sub it di nominali € 20.000.000 (valore di bilancio € 20.000.000).

I suddetti titoli sono destinati ad essere durevolmente mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento e quindi immobilizzati.

partecipazioni di controllo:

- Cassa conferitaria	€ 28.300.654
<b>Totale</b>	<b>28.300.654</b>

altre partecipazioni:

Unifabriano s.c.a.r.l.	€ 2.066
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	€ 1.000.000
Veneto Banca Holding Scpa	€ 7.695.999
<b>Totali</b>	<b>8.698.065</b>

### 3) Strumenti finanziari non immobilizzati

Movimenti degli strumenti finanziari quotati non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale

Quotati	esistenze iniziali				rivalutaz.	trasferimento dal portafoglio immobilizz.	vendite	rimborsi	svalutazioni	trasferimento al portafoglio immobilizz.	rimanenze finali	
	valore di bilancio	valore di mercato	acquisti	valore di bilancio							valore di mercato	
Titoli di debito	1.858	1.858	495	127	-	-	-	3	-	2.477	2.477	
Titoli di capitale	83	83	-	-	-	-	-	2	-	81	81	
Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	4.680	4.680	1.500	35	-	4.230	-	39	-	1.946	1.946	
<b>Totali</b>	<b>6.621</b>	<b>6.621</b>	<b>1.995</b>	<b>162</b>	<b>-</b>	<b>4.230</b>	<b>-</b>	<b>44</b>	<b>-</b>	<b>4.504</b>	<b>4.504</b>	

Movimenti degli strumenti finanziari non quotati non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale

Non quotati	esistenze iniziali							rimanenze finali			
	valore di bilancio	valore di mercato	acquisti	rivalutaz.	trasferimento dal portafoglio immobilizz.	vendite	rimborsi	svalutazioni	trasferimento al portafoglio immobilizz.	valore di bilancio	valore di mercato
Titoli di debito	12.488	12.488	3.600	48	-	6.901	214	-	5.250	3.771	3.771
Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totali</b>	<b>12.488</b>	<b>12.488</b>	<b>3.600</b>	<b>48</b>	<b>-</b>	<b>6.901</b>	<b>214</b>	<b>-</b>	<b>5.250</b>	<b>3.771</b>	<b>3.771</b>

<b>3) Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	€	8.274.575
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	€	-
b) strumenti finanziari quotati		4.503.419
di cui:		
- titoli di debito	€	2.477.269
- titoli di capitale	€	80.480
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	€	1.945.670
c) strumenti finanziari non quotati	€	3.771.156
di cui:		
- titoli di debito	€	3.771.156

I titoli di capitale (azioni) sono i seguenti:

- Generali SpA	€	56.918
- Telecom	€	17.295
- Società Cattolica Assicurazione	€	6.267
<b>Totali</b>	€	<b>80.480</b>

I titoli di debito per il totale di euro 3.771.156 sono i seguenti:

- Certificati deposito	€	3.500.010
- Risparmio e Previdenza doppia opport.	€	87.686
- Risparmio e Previdenza polizza vita	€	83.460
- Risparmio e Previdenza risparmio più	€	100.000
<b>Totali</b>	€	<b>3.771.156</b>

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato determinato, per i titoli quotati, in base alla quotazione del giorno di chiusura dell'esercizio e per i titoli non quotati, in relazione all'andamento dei titoli simili quotati o in base ad altri elementi oggettivi.

Le attività finanziarie relative alle parti di organismi di investimento collettivo quotati, sono state valutate al valore di mercato (ultimo valore reso noto dal gestore).

La valutazione dei titoli quotati, effettuata secondo i criteri sopradetti, ha comportato l'imputazione al conto economico di riprese di valore su titoli di debito per 236 mgl di euro.

Le rettifiche di valore sono state pari a 44 mgl di euro di cui 3 mgl di euro rilevate sui titoli di debito, 2 mgl di euro sui titoli di capitale, 39 mgl di euro su parti di organismi di investimento collettivo del risparmio.

La nostra Fondazione ha deciso di non avvalersi, anche per l'esercizio 2009, della previsione dell'art. 15 comma 13 del D. L. 185/2008 in materia di valorizzazione dei titoli non immobilizzati.

<b>PROSPETTO INVESTIMENTI E RIPARTIZIONE ATTIVO</b>				
		Valore degli Strumenti finanziari al 31.12.2009	% su totale Strumenti finanziari di Euro 8.274.575,00	% su totale Attivo al 31.12.2009 di Euro 81.120.059,00
A) Titoli obbligazionari della Conferitaria	€	3.500.010,00	42,298	4,315
B) Fondi Comuni di Investimento	€	1.945.670,00	23,514	2,399
C) Titoli assicurativi	€	271.146,00	3,277	0,334
D) Azioni di Società quotate	€	80.480,00	0,973	0,099
E) Gestioni Patrimoniali	€	0,00	0,000	0,000
F) Titoli di debito quotati	€	2.477.269,00	29,938	3,054
<b>TOTALI</b>	€	<b>8.274.575,00</b>	<b>100,000</b>	<b>10,200</b>
Immobilizz.materiali immateriali	€	6.601.141,00		8,137
Immobilizz.finanziarie:	€	64.929.896,00		80,042
di cui				
- <i>Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana spa</i>	€	28.300.654,00	34,887	
- <i>Unifabriano scarl</i>	€	2.066,00		
- <i>Cassa depositi e prestiti</i>	€	1.000.000,00		
- <i>Veneto Banca Holding</i>	€	7.695.999,00		
- <i>Titoli di debito</i>	€	27.931.177,00		
Crediti	€	415.543,00		0,512
Disp. liquide	€	586.100,00		0,723
Ratei e risconti attivi	€	312.804,00		0,386
				89,800
<b>Totale attivo</b>	€	<b>81.120.059,00</b>		<b>100,000</b>

#### 4) I crediti, le disponibilità liquide, le altre attività e ratei e risconti

Composizione della voce crediti

	31.12.2009	31.12.2008
Crediti d'imposta verso erario	351	351
Crediti Irpeg da scomputare	-	-
Acconti Ires	48	26
Acconti Irap	13	14
Altri crediti	4	4
	416	395

#### 5) Composizione della voce disponibilità liquide

	31.12.2009	31.12.2008
Depositi in conto corrente	586	1.936
Competenze su c/c da accred.	-	17
	586	1.953

#### Ratei attivi

	31.12.2009	31.12.2008
interessi maturati su titoli di proprietà	313	202
totale ratei attivi	313	202

#### Risconti attivi

totale risconti attivi	-	-
------------------------	---	---

<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>313</b>	<b>202</b>
--------------------------------	------------	------------

<b>Totale dell' attivo al 31.12.2009</b>	<b>€ 81.120.059</b>	<b>€ 69.138.386</b>
--	---------------------	---------------------

## PASSIVO

### 1) Patrimonio netto

	saldo 31.12.2008	riclassif. riserve	accant. esercizio	saldo 31.12.2009
fondo di dotazione	29.308	-	-	29.308
riserva da donazioni	-	-	-	-
riserva da rivalutazioni e plusvalenze	29.223	-	2.000	31.223
riserva obbligatoria	4.068	-	290	4.358
riserva per l'integrità del patrimonio	725	-	-	725
avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-	-	-	-
avanzo (disavanzo) residuo	-	-	-	-
riserve patrimoniali	-	-	-	-
riserva obbligatoria ex art. 12 L.356/90	-	-	-	-
<b>Totali</b>	<b>63.324</b>	<b>-</b>	<b>2.290</b>	<b>65.614</b>

- Il fondo di dotazione ammonta a 29.308 mgl di euro ed è così composto:
- quanto a 23.445 mgl di euro dal valore di scorporo dell'originaria Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana
  - quanto a 635 mgl di euro dalla riclassificazione di riserve patrimoniali;
  - quanto a 5.228 mgl di euro dalla riclassificazione della riserva ex legge 356/1990.

La riserva obbligatoria è stata costituita ai sensi del D.LGS 153/99 e viene annualmente incrementata da accantonamenti determinati dall'Autorità di Vigilanza. Per l'esercizio in esame è pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio. L'importo dell'accantonamento in bilancio è pari a 290 mgl di euro.

La riserva per l'integrità del patrimonio ammonta a 725 mgl di euro costituita, nel bilancio 1999-2000, con accantonamento pari al 15% dell'avanzo del precedente esercizio come previsto dal punto 14.8 dell'atto di indirizzo del 19.04.2001.

## 2) I Fondi per l'attività di istituto

ammontano a € 3.651.898. La movimentazione è la seguente:

“Fondo di stabilizzazione delle erogazioni”

	31.12.2009	31.12.2008
Esistenze iniziali	965	947
Aumenti: accantonamenti dell'esercizio	-	18
Diminuzioni:	33	
Rimanenze finali	932	965

Variazioni intervenute nella sottovoce 'Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti'.

	31.12.2009	31.12.2008
Esistenze iniziali	333	371
Aumenti: accantonamenti dell'esercizio giro dal c/ erogazioni deliberate (riclassifica)	- -	- 19
Diminuzioni: giro al c/ erogazioni deliberate erogazioni dell'esercizio	- 134	- 57
Rimanenze finali	199	333

Variazioni intervenute nella sottovoce "Altri Fondi" Fondo acquisto beni per attività istituzionale

	31.12.2009	31.12.2008
Esistenze iniziali	2.388	2.290
Aumenti: accantonamento dell'esercizio	94 39	92 6
Rimanenze finali	2.521	2.388

Il fondo rappresenta la contropartita di elementi dell'attivo dello stato patrimoniale (Immobili per € 2.476) acquisiti con fondi istituzionali.

L'accantonamento di esercizio si riferisce all'extra-accantonamento di cui al protocollo d'intesa 5.10.2005 (Progetto Sud)

**3) I fondi per rischi ed oneri**

Movimentazione della voce 'Fondi per rischi ed oneri'

	31.12.2009	31.12.2008
Esistenze iniziali	748	643
Incrementi: fondo oneri futuri	16	105
Diminuzioni: fondo proventi non incassati	-	-
Rimanenze finali	764	748

Composizione della voce "Fondi per rischi ed oneri"

	31.12.2009	31.12.2008
fondo imposte	10	10
fondo credito d'imposta	351	351
fondo proventi non incassati	-	-
fondo oneri futuri	370	354
fondo rischi ed oneri	33	33
Rimanenze finali	764	748

Nel Bilancio 2006 gli organi deliberanti della Fondazione hanno ritenuto opportuno adottare un criterio prudenziale accantonando al “Fondo oneri futuri” del passivo di bilancio, con contropartita accantonamenti al c/economico, l’importo complessivo di € 203.100 relativo al dividendo Cassa Depositi e Prestiti superiore al minimo garantito, percepito per gli anni 2004 (pari ad € 24.500) e 2005 (pari ad € 178.600). Nel bilancio 2007 l’accantonamento è risultato di € 79.000, nel bilancio 2008 € 72.000 e nel bilancio 2009 € 16.000.

Va rilevato infatti che sul valore nominale delle azioni privilegiate viene garantito un dividendo minimo pari al 3% più il tasso di inflazione. I maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita sono computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in caso di recesso. Sulla base di un’interpretazione incerta della norma statutaria, tale riflesso sul valore capitale delle azioni privilegiate potrebbe avere rilevanza anche nell’ipotesi di conversione in azioni ordinarie.

## 5) Le erogazioni deliberate

Variazioni intervenute nella voce ‘Erogazioni deliberate’

	31.12.2009	31.12.2008
Esistenze iniziali	443	569
Aumenti:		
stanziamenti a valere sulle rendite dell’esercizio	1.081	1.193
utilizzo del fondo stabilizzazione erogazioni	33	-
Diminuzioni:		
erogazioni dell’esercizio a fronte di delibere dell’esercizio	861	921
erogazioni dell’esercizio a fronte di delibere di precedenti esercizi	363	379
giro a fondi per l’attività di istituto (riclassifica)	-	19
Rimanenze finali	333	443

Le rimanenze finali delle ‘Erogazioni deliberate’ pari a 333 mgl di euro corrispondono agli impegni in essere alla data di fine esercizio.

Nel corso dell’esercizio sono state effettuate erogazioni per 1.224 mgl di euro.

## 6) Fondo per il volontariato

Variazioni intervenute nella voce 'Fondo per il Volontariato'

	31.12.2009	31.12.2008
Esistenze iniziali	192	244
Aumenti:		
- accantonamenti dell'esercizio (a norma di legge)	39	43
- accantonamenti dell'esercizio al Fondo Speciale	-	43
Diminuzioni:		
- utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	101	138
Rimanenze finali	130	192

6) Fondo per il volontariato € 130.465 di cui € 58.010 quale extraccantonamento.

Il fondo evidenzia gli accantonamenti effettuati ai sensi della legge 266/1991.

Nel 2009 sono stati effettuati versamenti al Fondo Volontariato Marche per € 54.505 ed € 46.527 a integrazione Fondi spec. Volontariato.

Determinazione del 'Fondo per il volontariato'

	31.12.2009	31.12.2008
parametro di riferimento	1.158	1.298
erogazione minima ai settori rilevanti (50%)	579	649
differenza	579	649
totale accantonamento al Fondo (1/15)	39	43

Anche per l'anno 2009 è stato determinato l'extra-accantonamento di cui al Protocollo d'intesa 5.10.2005 (Progetto Sud) pari all'accantonamento effettuato al Volontariato. Come da istruzioni ACRI, è stata utilizzata la posta "Accantonamenti ai fondi per attività di Istituto: altri fondi" del c/economico con contropartita a "Fondi per attività Istituto: altri fondi" del Passivo.



## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### 1 - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Ad inizio anno 2009 è stata disinvestita la gestione affidata alla Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana SpA. Pertanto al 31.12.2009 la Fondazione non ha investimenti in Gestioni Patrimoniali.

I proventi lordi della gestione ammontano a 15 mgl di euro

#### GPM CRFC capitale protetto

(dati in migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione	
			Assoluta	%
strumenti finanziari affidati in GPI e consistenti in titoli	-	976	976	100,00
liquidità su conto corrente della GPI	-	2	2	100,00
<b>Totali</b>	<b>-</b>	<b>978</b>	<b>978</b>	<b>100,00</b>

Di seguito si riportano i dati più significativi:

Gestore: Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana Spa

Mandato: 11256696 - GPM CRFC capitale protetto

Regime fiscale: Risparmio gestito

	anno 2009	anno 2008
Patrimonio inizio periodo	978	933
Conferimenti	-	-
Prelevi	933	-
Commissioni di gestione	-	6
Commissioni di negoziazione	-	-
Spese addebitate	-	-
Imposta sostitutiva	-	-
Risultato di gestione al lordo delle commissioni e al netto delle imposte	15	51
Patrimonio a fine periodo	-	978
Rendimento lordo della gestione	-	5,541
Rendimento netto della gestione	-	4,859

### Composizione della voce 2 'dividendi e proventi assimilati'

	31.12.2009	31.12.2008
dividendi e proventi assimilati:		
- da altre immobilizzazioni finanziarie		
dividendo della conferitaria:	-	1.609
dividendo Cassa depositi e prestiti	70	130
- altri proventi	-	595
- da strumenti finanziari non immobilizzati:		
altri dividendi	1	4
<b>Totali</b>	<b>71</b>	<b>2.338</b>

Nell'esercizio non è stato distribuito alcun dividendo da parte della conferitaria Carifac SpA.

### Composizione della voce 3 'Interessi e proventi assimilati'

	31.12.2009	31.12.2008
- da immobilizzazioni finanziarie	987	95
da strumenti finanziari non immobilizzati		
- interessi attivi su titoli	237	468
da crediti e disponibilità liquide:		
- interessi attivi su conti c/o banche	36	89
- interessi altri	-	-
<b>Totali</b>	<b>1.260</b>	<b>652</b>

Gli importi del presente prospetto sono indicati al netto delle imposte sostitutive subite.

### Composizione della voce 4 'rivalutazione/svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati'

	31.12.2009	31.12.2008
rettifica di valore:		
- su titoli di capitale	- 2	- 41
- su titoli di debito	- 41	- 917
riprese di valore:		
- su titoli di capitale	-	-
- su titoli di debito	236	207
<b>Totali</b>	<b>193</b>	<b>- 751</b>

Le riprese sono riferite al ripristino di valore di titoli svalutati in precedenti esercizi. Le rettifiche di valore su titoli di debito sono pari a 41 mgli euro di cui 39 mgli di euro si riferiscono alla valutazione al mercato delle attività finanziarie relative alle parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati.

**Composizione della voce 5 'risultato della negoziazione'**

	31.12.2009	31.12.2008
su titoli di capitale	-	-
su titoli di debito	20	79
su pari organismi investimento risparmio	-	-
<b>Totali</b>	<b>20</b>	<b>79</b>

L'importo di 20 mgl di euro deriva da plusvalenze realizzate dalla negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati: titoli di debito.

**Composizione della voce 9 'altri proventi'**

	31.12.2009	31.12.2008
contributo per manifestazioni culturali	-	5
canoni locazione immobili	54	53
<b>Totali</b>	<b>54</b>	<b>58</b>

**Oneri**

a) Compensi e rimborsi spese organi sociali	2009		2008	
	numero comp.	compensi e rimborsi spese	numero comp.	compensi e rimborsi spese
organi statutari				
- consiglio amministrazione	9	122	9	119
- collegio dei revisori	3	41	3	38
- organo di indirizzo	22	23	22	26
<b>Totali</b>	<b>34</b>	<b>186</b>	<b>34</b>	<b>183</b>

b) Dipendenti	2009		2008	
	numero	retribuzioni	numero	retribuzioni
Categoria				
- quadri direttivi	1	61	1	62
<b>Totali</b>	<b>1</b>	<b>61</b>	<b>1</b>	<b>62</b>

**i) Composizione della voce 10 ‘altri oneri’**

	31.12.2009	31.12.2008
postali e telefoniche	5	6
spese cancelleria	2	1
spese di pulizia	6	6
polizza infortuni amministratori e incendio	7	6
contributi associativi	14	13
spese rappresentanza	4	13
periodico Fondazione	5	5
spese energia elettrica	13	15
documentazione fotografica	-	4
assistenza ascensore	1	1
manutenzione ord. immobili	12	1
spese varie e diverse	9	30
<b>Totali</b>	<b>78</b>	<b>101</b>

**Composizione della voce 11 ‘Proventi straordinari’**

	31.12.2009	31.12.2008
insussistenza del passivo	-	33
altri	-	-
<b>Totali</b>	<b>-</b>	<b>33</b>

**Composizione delle voce 13 ‘imposte’**

	31.12.2009	31.12.2008
irap	13	13
ici	6	2
imposta capital gain	-	-
ires	17	48
bollo e registro	-	-
imposta sostitutiva finanziamenti m/l termine	-	-
<b>Totali</b>	<b>36</b>	<b>63</b>

**Composizione della voce 14 ‘Accantonamento alla riserva obbligatoria’**

	31.12.2009	31.12.2008
accantonamento a riserva obbligatoria	290	325

Rappresenta l'accantonamento del 20% dell'avanzo di esercizio.

**Voce 15 ‘erogazioni deliberate nell'esercizio’**

	31.12.2009	31.12.2008
delibere assunte nell'esercizio	1.081	1.193

Vedi dettaglio nel bilancio di missione.

**Voce 16 ‘accantonamento al fondo per il volontariato’**

	31.12.2009	31.12.2008
accantonamento dell'esercizio	39	43
extra accantonamento dell'esercizio	-	43
<b>Totali</b>	<b>39</b>	<b>86</b>

Per l'extra-accantonamento dell'esercizio vedi commento alla successiva voce 17.

**Voce 17 ‘accantonamento ai fondi per l'attività di istituto’**

	31.12.2009	31.12.2008
a) al fondo stabilizzazione delle erogazioni	-	18
b) al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	-	-
d) agli altri fondi	39	-
<b>Totali</b>	<b>39</b>	<b>18</b>

Nella lettera d) “accantonamenti agli altri fondi” è inserito l’extra accantonamento dell’esercizio 2009 al volontariato effettuato in applicazione del protocollo d’intesa 5.10.2005 ed è da considerare provvisorio in attesa di comunicazioni in sede nazionale, a seguito di accordi tra i firmatari del predetto protocollo.

**Voce 18 ‘accantonamento alla riserva per l’integrità del patrimonio’**

	31.12.2009	31.12.2008
accantonamento per riserva integrità del patrimonio	-	-
<b>Totali</b>	-	-

Non è stato effettuato alcun accantonamento.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ORGANO DI INDIRIZZO  
SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2009**

Signori Componenti l'Organo di Indirizzo, il progetto di bilancio relativo al periodo 1.01.2009-31.12.2009, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione insieme al Bilancio di Missione, alla Relazione sulla Gestione ed agli allegati, redatto in conformità delle disposizioni vigenti e delle norme contenute nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19.04.2001 e del decreto del D.G. del Dipartimento del Tesoro dell'11-3-2009 può essere sintetizzato nei seguenti dati con la precisazione che il Bilancio è redatto in unità di Euro per arrotondamento:

---

**STATO PATRIMONIALE**

---

Attivo:

Immobilizzazioni materiali e immateriali	€	6.601.141
Immobilizzazioni finanziarie	€	64.929.896
Strumenti finanziari non immobilizzati	€	8.274.575
Crediti	€	415.543
Disponibilità liquide	€	586.100
Ratei e risconti attivi	€	312.804

---

<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>€</b>	<b>81.120.059</b>
----------------------	----------	-------------------

---

Passivo:

Patrimonio netto	€	65.613.286
Fondi per l'attività di istituto	€	3.651.898
Fondi per rischi ed oneri	€	764.752
Trattamento di fine rapp. lav. sub.	€	15.864
Erogazioni deliberate	€	333.122
Fondo per il volontariato	€	130.465
Debiti	€	10.610.672

---

<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>€</b>	<b>81.120.059</b>
-----------------------	----------	-------------------

---

**CONTO ECONOMICO:**

Risultato della gest. Patrim. Indiv.	€	15.204
Dividendi e proventi assimilati	€	71.255
Interessi e proventi assimilati	€	1.260.696
Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	€	192.791
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	€	19.685
Altri proventi	€	54.431
Oneri	€	(855.477)
Proventi straordinari	€	725.789
Imposte	€	((36.338))

---

<b>Avanzo dell'esercizio</b>	<b>€</b>	<b>1.448.036</b>
------------------------------	----------	------------------

Accantonamento alla riserva obbligatoria	€	(289.607)
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	€	(1.081.199)
Accantonamento al fondo per il volontariato ed extra-accantonamento Protocollo Intesa 10.2005	€	(77.230)

---

<b>AVANZO RESIDUO</b>		<b>0</b>
-----------------------	--	----------

---

La Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione, a cui facciamo espresso riferimento, consentono l'esame analitico delle operazioni dalle quali è derivato il risultato sopra evidenziato. Il Collegio dei Revisori, che ha seguito l'andamento della gestione nelle sue diverse esplicazioni, ritiene validi gli indirizzi seguiti e le decisioni adottate, tenuto conto delle vicende e dei fatti intervenuti durante l'esercizio. Con riguardo ai compiti specificamente demandati ai Revisori, intesi ad accertare il rispetto delle regole di una sana e prudente gestione, e dopo attento esame delle componenti sopra esposte, si può affermare quanto appresso:

La Relazione sulla Gestione, in ottemperanza alla normativa in vigore, illustra in modo esauriente la situazione della Fondazione e l'andamento della gestione nel suo insieme e nei vari settori in cui essa ha operato.

La Nota Integrativa fornisce, oltre alla descrizione dei criteri di valutazione, che hanno ottenuto il nostro consenso, informazioni dettagliate sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico.

Come il Collegio ha potuto accertare in occasione delle verifiche effettuate durante l'esercizio, attestiamo che i dati del bilancio corrispondono a quelli risultanti dalla contabilità sociale tenuta con regolarità e secondo principi e tecniche conformi alle norme vigenti e che i criteri di valutazione, invariati rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio, hanno trovato corretta applicazione nella formazione del bilancio stesso.

In particolare precisiamo che:

- 1) i criteri per l'iscrizione dei ratei e dei risconti attivi sono stati da noi condivisi; le relative attribuzioni rispettano il principio di competenza;
- 2) le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto;
- 3) gli strumenti finanziari non immobilizzati sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato determinato, per i titoli quotati, in base alla quotazione del giorno di chiusura dell'esercizio e per i titoli non quotati, in relazione all'andamento dei titoli similari quotati o in base ad altri elementi oggettivi. Come specificato nella nota integrativa, per la valorizzazione dei titoli non immobilizzati in portafoglio al 31.12.2007 la Fondazione ha deciso anche per questo esercizio di non avvalersi della previsione dell'art. 15 comma 13 del D.L. n. 185 del 2008 sulla valutazione dei titoli.

Le partecipazioni sono state valutate al valore di acquisizione;

- 4) le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo al netto dei fondi di ammortamento al 31.12.2009, gli ammortamenti degli immobili sede della Fondazione e dell'immobile in Fabriano - Via Gigli sono stati effettuati con la prevista aliquota fiscale del 3%;
- 5) l'accantonamento effettuato al "Fondo imposte e tasse" è da ritenersi congruo a copertura degli oneri di natura tributaria di competenza dell'esercizio per imposte dirette;
- 6) l'accantonamento alla riserva obbligatoria, nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio come stabilito dall'Autorità di Vigilanza, risulta di Euro 289.607;
- 7) l'accantonamento di Euro 38.615 destinato al Fondo per il volontariato e l'ulteriore accantonamento di euro 38.615, quale extra-accantonamento al Fondo Protocollo d'Intesa "Progetto Sud" sono stati correttamente eseguiti nel rispetto della normativa vigente. In particolare si rileva che detto extra-accantonamento è da considerarsi provvisorio, in attesa di comunicazioni in sede nazionale a seguito di intese tra i firmatari del citato Protocollo;

8) le risorse destinate all'attività di erogazione risultano di Euro 1.081.199 oltre ad euro 33.271 prelevate dal Fondo Stabilizzazione delle Erogazioni che così passa da Euro 965.619 ad euro 932.348;

9) la riserva per l'integrità del patrimonio non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio e risulta di Euro 724.855.

Il patrimonio netto ammonta ad Euro 65.613.286 ed è aumentato - rispetto al 31.12.2008 - di Euro 2.289.607 riferiti quanto ad euro 289.607 all'accantonamento alla riserva obbligatoria e quanto ad euro 2.000.000 all'appostamento, ai sensi dell'art. 9 punto 4 del D. Lgs. 153/99, di parte della plusvalenza derivante dalla vendita di azioni Carifac SpA a Veneto Banca Holding

Il Collegio ritiene che il Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2009, corredato dalla Relazione sulla Gestione, fornisca una chiara ed esauriente informazione sulla situazione patrimoniale ed economica della Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana .

Il Collegio ha preso parte a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Indirizzo ed alle Assemblee e ha effettuato le opportune verifiche. I Revisori quindi possono assicurare che la gestione si è svolta nel pieno rispetto delle norme di legge e di statuto. Le considerazioni sopra esposte consentono di esprimere parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2009, così come Vi è stato sottoposto, compreso il piano di accantonamento alla riserva.

Nel ringraziarVi della fiducia in noi riposta, porgiamo a tutti Voi, i nostri più cordiali saluti.

Fabriano, 12 aprile 2010

*Il Collegio dei Revisori.*

Vico Rag. Angelo	- <i>Presidente</i>
Busco Rag. Calvero	- <i>Revisore Effettivo</i>
Massinissa Magini Dr. Paolo	- <i>Revisore Effettivo</i>